

L'informazione gratuita
arriva in città

a pagina 2

Ghi Meregalli e
la rievocazione storica

alle pagine 6 e 7

Notizie e curiosità
dai centri civici

da pagina 14

QuindiciMonza

news

www.quindicinews.it

ANNO 1 - N. 1
GIOVEDÌ 8 OTTOBRE 2026

Monza festeggia Carlo Acutis, il santo millennial

*La storia straordinaria
di un ragazzo di appena
15 anni, appassionato
di videogiochi,
informatica e calcio,
diventato il primo
santo (amatissimo
dai monzesi)
dell'era digitale*

a pagina 2





APERTA 365/365

dalle 8 alle 23
domeniche
e festivi compresi!

PROTEGGI LA TUA SALUTE:
NELLA NOSTRA FARMACIA
EFFETTUIAMO LE VACCINAZIONI
CONTRO IL PAPILLOMA VIRUS,
CONTRO LA DIFTERITE-
TETANO-PERTOSSE, CONTRO
LO PNEUMOCOCCO E CONTRO
L'INFLUENZA ED IL COVID.
NON È NECESSARIA LA
PRENOTAZIONE.

CENTRO ESTETICO

AMPIO PARCHEGGIO
DEDICATO

La farmacia che ogni cittadino merita

Monza - Viale Ugo Foscolo, 63/1 | Seguici sulle nostre pagine social

039.831030 - 331.1280086 WhatsApp per ordine farmaci, integratori e richiesta disponibilità in tempo reale.

L'EDITORIALE

UNA NUOVA
VOCE
PER MONZA

Arriva Quindicinews Monza, la prima free press della nostra città. Un progetto aperto e appassionato, nato per raccontare la vita quotidiana, le storie e le energie di tutto il nostro territorio. Non partiamo da zero. Portiamo con noi oltre quindici anni di esperienza vissuta sul campo a Milano e nel sud-est milanese, insieme alla solidità di Editrice Milanese, editore e concessionaria pubblicitaria da sempre punto di riferimento dei Comuni nella realizzazione dei rispettivi giornali comunali. La nostra promessa è forte e chiara: un'informazione utile, indipendente, autorevole e totalmente gratuita. Vogliamo stare vicini alle persone, accendendo i riflettori su ogni singolo quartiere, per dare spazio alle comunità, sostenere le imprese e favorire un dialogo aperto con le istituzioni. Un giornale cartaceo di alta qualità che vive ogni giorno anche attraverso l'anima digitale di Quindicinews.it. Siamo entusiasti di iniziare questo cammino insieme a voi, lettori, istituzioni e imprese per raccontare con una nuova voce il nostro territorio.

Editrice Milanese

Monza celebra (anche al cinema) il giovane Acutis

A un anno dalla canonizzazione la storia di San Carlo Acutis finirà anche sul grande schermo: dal 15 al 21 ottobre verrà infatti trasmesso nei cinema "Carlo Acutis, il giovane santo", un documentario diretto dal regista Luca Salmaso e dedicato all'adolescente innamorato di Dio che, prima di morire nel 2006, a soli 15 anni, all'ospedale San Gerardo, attraverso Internet è riuscito a diffondere la fede.

Un vero e proprio tributo (artistico) per il giovanissimo santo molto amato dai monzesi, per il quale la giunta cittadina qualche mese fa ha deliberato l'iter per intitolargli la nuova piazzetta compresa tra via Ernesto Messa e via Pietro Giordani - uno spazio di connessione ciclo-pedonale tra il quartiere Sobborghi e il quartiere Libertà - e il cui ritratto oggi capeggia all'entrata del nosocomio monzese in sua memoria. Un momento certamente attesissimo e per il quale anche la chiesa e i tanti fedeli della città possono finalmente gioire.

LA STORIA DI CARLO ACUTIS,
IL SANTO DEI MONZESI

Nato a Londra il 3 maggio del '91 Carlo Acutis già da bambino ha manifestato una grande e profonda spiritualità, non mancando mai di seguire ogni giorno la messa (era solito chiamare l'eucaristia "la mia strada Verso il Cielo"), e un'attenzione particolare ai poveri e ai bisognosi. Il 12 ottobre 2006, a soli 15 anni, ammalatosi improvvisamente di leucemia fulminante, è morto dopo un ricovero durato solo tre giorni all'ospedale San Gerardo di Monza. una morte che lui già inspiegabilmente aveva previsto.

Sportivo e appassionato di computer, Carlo Acutis ha utilizzato il web come mezzo per diffondere la sua mostra "Segni", dedicata ai miracoli eucaristici e divenuta celebre in tutto il mondo. Insieme alla sua fama. Tanto che già nel 2018 papa Francesco lo aveva dichiarato venerabile e lo aveva pure presentato come modello di santità giovanile nell'era digitale. Dando corpo all'idea di quanti lo avrebbero voluto anche santo patrono di Internet. Dall'aprile del 2019 il suo corpo si trova

nel santuario della Spogliazione ad Assisi. E per la prima volta nella storia si è reso visibile al pubblico un beato vestito in jeans, felpa e scarpe da ginnastica.

IL MIRACOLO E LA SANTITÀ
DEL GIOVANE CARLO

Beatificato nel 2020 e divenuto il patrono degli studenti, Carlo Acutis è stato canonizzato il 7 settembre 2025 da papa Leone XIV, diventando uno dei santi più giovani e tra i più rapidi a essere canonizzati nella storia della chiesa cattolica. Precedentemente, durante l'udienza al cardinal Marcello Semeraro, prefetto

per le cause dei santi, era stato Papa Francesco ad autorizzare il dicastero a promulgare il decreto riguardante il miracolo (utile ai fini della canonizzazione) attribuito alla sua intercessione e che riguarda una ragazza del Costa Rica, studentessa in Italia, operata per un trauma cranico dovuto a un incidente. Dalle sue condizioni disperate è uscita grazie all'intercessione del beato Acutis, invocato dalla mamma.

UN MESE DEDICATO A CARLO

Il film arriva al cinema in occasione del Mese di Carlo, un programma di iniziative che attraverserà televisione, cinema e mondo digitale per ricordare i vent'anni dalla morte del giovane Acutis e approfondire la sua figura. Un vero e proprio viaggio attraverso l'esistenza del ragazzo innamorato di Dio che, utilizzando il linguaggio moderno e della rete, è riuscito a trasmettere il suo messaggio a milioni di persone. Nel documentario ci sono immagini inedite, testimonianze della famiglia e di chi lo ha conosciuto da vicino. Il progetto dedicato a Carlo Acutis ha coinvolto anche la televisione. Domenica 27 settembre 2026, in prima serata su Canale 5, è andato in onda "Il mio nome è Carlo", film per la tv diretto da Giacomo

mo Campiotti.

FRA' CELESTINO E I SUOI
RAGAZZI IN SCENA PER ACUTIS

Infine, il 9 ottobre, negli spazi del Piccolo Cottolengo di via Verdi 15 a Seregno, a omaggiare il giovane santo saranno frate Celestino Pagani (per molti anni volto e anima della mensa dei poveri del santuario di Santa Maria delle Grazie a Monza ma celebre anche per la sua voce che lo ha reso una star del web) e i suoi "ragazzi". Alle 21 andrà infatti in scena "Sulle orme di Carlo e Francesco", uno spettacolo con danze, canti e testimonianze sulla vita di San Francesco e san Carlo Acutis, organizzato da Associazione in cammino con Don Orione in collaborazione con l'Istituto seregnesse.

Sul palco fra' Celestino porterà in scena con il suo gruppo di artisti il musical "Francesco", suggestivo spettacolo teatrale che racconta la vita di san Francesco d'Assisi e che dal 2019 viene riproposto con grande successo nei teatri, negli oratori e nelle chiese di diverse città in tutta Italia.

DUE OSPITI SPECIALI:
IL MEDICO E
LA MAESTRA DI ACUTIS

Un'opera che, raccontando la vita del frate di Assisi, vuole proprio sottolineare il fil rouge che unisce il giovane Acutis (il cui corpo è appunto oggi conservato ad Assisi) con quest'ultimo, in una narrazione che mette in luce i carismi delle due straordinarie figure.

A intervenire durante la serata saranno anche il professore Carmelo Rizzardi, responsabile del reparto di Ematologia Pediatrica presso il Centro Maria Letizia Verga, che ha preso in cura il giovane Acutis all'ospedale San Gerardo, e Suor Miranda Moltedo, insegnante di Acutis nei suoi primi anni scolastici.



DOCTORGLASS®
LA CURA PER IL TUO PARABREZZA

VETRO ROTTO?

800-10.10.10

SERVIZI

- Riparazione e sostituzione parabrezza
- Servizio a domicilio gratuito
- Servizio veicoli industriali
- Oscuramento cristalli
- Servizio ADAS

DOVE SIAMO  392 1383847

MONZA Via Bramante Da Urbino, 18
Tel. +39 039 2275710 - monza@doctorglass.com

VILLASANTA - V. Benvenuto Cellini, 13
Tel. +39 039 2910302 - monza@doctorglass.com

DESIO Via Milano, 63
Tel. +39 0362 1782940 - desio@doctorglass.com

WWW.DOCTORGLASS.COM

COSTRUISCI LA TUA CARRIERA IMMOBILIARE CON



REMAX Sestante

Con REMAX non hai nessun
limite territoriale:
**puoi operare liberamente
su tutto il territorio nazionale
e oltre.**

**Collabora con oltre 4.000
agenti** e velocizza i tempi
di vendita per dare
un servizio di alto livello
ai tuoi clienti.

Scegli il MAX della tecnologia
e fai volare la tua carriera.
Contattaci 039.32.28.11



REMAX Sestante

via Passerini, 9 - Monza - Tel 039.322811 sestante@remax.it www.remax.it/sestante

Addio alla regina del corteo Ghi Meregalli: una vita spesa per la storia della città

Lo squillo del telefono. "Voglio questo, questo e quell'altro ancora". "Assolutamente". E allora tutti sull'attenti. Tutti pronti a rispondere all'appello inappellabile, ai desiderata di colei che tutto sapeva e tutto poteva. Si correva gambe levate. Non solo i suoi "ragazzi". Ma anche le impiegate negli uffici comunali perché quel tale permesso era "urgentissimo", o la sarta in quel della Brianza che subito prendeva ago e filo per dare forma al nuovo abito, o l'edicolante nel suo sonnacchioso chioschetto cui veniva intimato di tenere via la copia del giornale con l'ultima sua intervista, o ancora il responsabile del gruppo di acrobati. Che pure stavano dall'altra parte dell'Italia ma le cui performance artistiche sul palco ugualmente venivano vivisezionate perché "ai monzesi bisogna offrire uno spettacolo di qualità".

Per anni la sceneggiatura che ha accompagnato la quotidianità della grande signora di Monza è stata sempre la stessa. È stato ricordato anche durante le sue esequie in Duomo. Tutto poteva contemplare, tranne i no. Perché Ghi Meregalli, l'ideatrice della celebre rievocazione storica monzese, regina della città lo è stata per davvero. E come tutte le grandi regine, dimenticarne la figura e il carisma appare difficile.

Cittadina benemerita, premiata nel 2005 con il Giovannino d'Oro, Ghi Meregalli, una delle figure più note del panorama culturale monzese, si è spenta nella giornata di domenica 27 settembre. E da quel giorno qualcosa a Monza è cambiato.

GHI MEREGALLI, LA SIGNORA DESTINATA A DIVENTARE LA REGINA DI MONZA

Nata in una delle famiglie più in vista della città, le cui radici affondano nella Monza del 1600, il nome di Ghi Meregalli resterà per sempre legato al corteo storico che per 45 anni ha attirato in centro migliaia di persone provenienti da ogni dove. La ricorrenza più importante del giugno monzese, in occasione della festa di San Giovanni, che lei ha diretto e difeso con tenacia e dedizione, e con piglio irreprensibile.

Appassionata di storia locale e di arte, la signora dei monzesi ha dedicato l'intera vita allo studio e alla divulgazione delle vicende e delle tradizioni legate alla città di Teodolinda. Occhi chiari e sensibilissimi al bello, da sempre lo stesso cassetto dorato che l'ha resa icona di eleganza, Meregalli è stata e resta la vera memoria storica di Monza.

Con il suo lavoro instancabile e certosino, Meregalli ha

saputo intrecciare la storia antica e quella moderna trasformando il centro della città in un teatro delle suggestioni legate ai modi di vita del tempo che fu. Celebrando una prestigiosa quanto impegnativa manifestazione che conta migliaia di figuranti, decine di costumisti e artigiani, svariate associazioni provenienti da più di venti comuni italiani e un anno intero di lavoro per ogni edizione. Un evento mirabile, unico nel suo genere, cui Meregalli anche in virtù della sua infanzia era evidentemente destinata a diventarne la grande creatrice.

"A casa mia si mangiava brianzolo e perfino le favole erano brianzole - ha raccontato in diverse occasioni - Insieme agli altri bambini andavo a giocare in piazza del Duomo, affidata alle amorevoli cure di don Baraggia, colui che per primo mi ha iniziato alle meraviglie dei tesori custoditi nella nostra basilica". Una bambina che giocava con le corone, dunque, e la cui vocazione era già scritta fin dal giorno in cui, per la prima volta, ha potuto vedere la misteriosa mummia di Estorre Visconti nel cimitero di fianco al Duomo.

L'unico signore di Monza a coniare una moneta locale, il famoso grosso visconteo. E quei momenti, irripetibili e indimenticabili, hanno acceso per sempre la passione per l'antico che è il tratto distintivo di colei che infine è diventata a tutti gli effetti la sacerdotessa della storia monzese. E che ha spinto poi anche il grande pubblico ad appassionarsi alla storia locale.

L'ILLUSTRE CORTEO NELLE VIE DI MONZA

Col passare delle stagioni, quella che era nata come una semplice iniziativa a scopo benefico è diventata l'evento principale di tutta la sagra del giugno monzese. Di fatto uno spettacolo grandioso, sempre più curato nei dettagli e strutturato più compiutamente intorno al Medioevo monzese.



Ghi Meregalli

"La mia attenzione è sempre stata rivolta a cercare di trasmettere alle persone i fatti sconosciuti legati alla storia del nostro territorio - precisava Meregalli - E la scelta di focalizzarmi sul periodo medievale è indubbiamente legata all'importanza che la manifestazione ha assunto nell'ambito delle celebrazioni estive per la festa di san Giovanni, il nostro patrono e dedicatario del Duomo. Monza, peraltro, conserva tracce ancora molto evidenti del Medioevo, in specialmodo nella sua architettura".

Il lavoro che ruota intorno alla Rievocazione, quindi, si è fatto via via sempre più complesso e a supportare Meregalli è stata la pletora infinita di volontari.

Un mondo brulicante e instancabile, protagonista dietro le quinte, fatto di decine di sarte che cucivano senza sosta per realizzare sontuosi costumi di foggia antica, artigiani che modellavano gioielli e accessori, registi, figuranti, sbandieratori, animatori, studenti e centinaia di assistenti impegnati affinché la rievocazione dei monzesi fosse la più coinvolgente e speciale possibile.

A supervisionare il tutto la grande ideatrice. Durante incessanti ed entusiasmanti giornate e nottate passate a lavorare. Insieme ai fedelissimi "ragazzi" di quel comitato organizzatore cui aveva voluto dar vita nel 2020 perché la sua manifestazione potesse continuare anche dopo la sua dipartita. Scelti da lei ovviamente, uno per uno, dopo averli messi alla prova.

LA VERA REGINA DI MONZA

Nella sua casa l'immagine è sempre stata la stessa. Lei se ne stava seduta al tavolo, pieno di carte e documenti e delle pregiate edizioni della sua vastissima biblioteca personale, con gli occhi che brillavano mentre raccontava, mentre pensava, mentre parlava al telefono per ore, mentre coordinava e dirigeva tutti. Sempre bella ed elegantissima. Sempre giovane, e non giovanile. Colta e arguta. Caparbia come pochissimi. Sempre pronta a guardare al futuro e a macinare una manifestazione dopo l'altra. Aspettandosi solo il meglio. Non per ego personale. Ma per fare felici i suoi monzesi. Non aspirava a piacere, quanto semmai a non dispiacere il suo pubblico. Come chi nasce con grazia. Come una vera regina. Di Monza.





Il futuro della rievocazione secondo il comitato. Gli appunti lasciati dalla signora di Monza e l'attenzione ai giovani

Disegnare il futuro della rievocazione storica monzese spetterà ora al comitato organizzatore. In campo ci sono i "ragazzi" scelti dalla stessa Meregalli. Il vicepresidente Andrea Loddo, il tesoriere Francesco Bartesaghi, la direttrice artistica Daniela Monguzzi e la regista Daniela Bonetti.

La loro è una promessa solenne alla cittadinanza e alla memoria della loro guida: tutto ciò che è stato costruito in questi anni non andrà perduto e verrà portato avanti con la medesima determinazione.

"Nei prossimi giorni provvederemo a ridefinire il consiglio direttivo e operativo per pianificare i passaggi successivi - spiegano - Tra gli impegni prioritari e imprescindibili c'è la conferma della 46esima edizione del corteo storico, in programma per il prossimo giugno. La realizzazione dell'evento era tra le priorità assolute di Ghi Meregalli, come confermato dalle note e dagli appunti sparsi ritrovati sulla sua scrivania, che rappresenteranno una vera e propria bussola per il nostro lavoro futuro".

Proprio partendo da quelle annotazioni e dal preziosissimo materiale storico e informativo raccolto con cura dalla signora di Monza nel corso degli anni, il comitato ha intenzione di promuovere una mostra commemorativa a lei interamente dedicata. Il progetto si inserisce in un percorso culturale di ampio respiro, focalizzato sulle celebrazioni del 1400esimo anniversario della morte della Regina Teodolinda, che ricorrerà nel 2027 e per il quale sono in fase di studio numerose iniziative.

"Per la realizzazione di questi traguardi, il comitato rinnova con forza la volontà di proseguire la stretta collaborazione con il Comune di Monza

e di mantenere saldo il legame con gli sponsor, il cui prezioso sostegno ha reso possibile negli anni il raggiungimento di risultati straordinari - spiegano gli organizzatori - Il cammino proseguirà lungo i binari tracciati da Ghi Meregalli, nel segno rigoroso di cultura, tradizione ed eleganza. Tra le grandi ambizioni della nostra presidente c'era la fortissima sensibilità verso le giovani generazioni: desiderava con ardore coinvolgere gli studenti nella riscoperta della storia della regina Teodolinda e del periodo longobardo. E tal proposito stiamo già provvedendo a redigere un progetto didattico rivolto alle scuole primarie e secondarie, incentrato su teatralizzazioni e laboratori creativi".

Infine, il comitato auspica che la città possa rendere il giusto tributo a una figura che ha dato tanto al territorio: *"Sarebbe un gesto di profondo significato poterle dedicare una via cittadina o vederle riconosciuto - alla memoria - quel prestigioso Ambrogino d'Oro che ha sempre meritato per il suo instancabile impegno culturale e sociale".*



Da sinistra, Francesco Bartesaghi, Roberto Colombo, Ghi Meregalli, Paola Giambelli, Andrea Loddo, Daniela Bonetti e Daniela Monguzzi



Nasce la Fabbrica del Duomo per salvare la basilica

Una Fabbrica del Duomo, sul modello di quella milanese. Per sostenere il restauro, la manutenzione e la valorizzazione della basilica cittadina di san Giovanni Battista, la chiesa dei monzesi fatta erigere alla fine del IV secolo dalla regina Teodolinda, e del suo patrimonio storico artistico. È questo l'obiettivo con cui si è ufficialmente presentata nei giorni scorsi Fondazione per il Duomo di Monza, il fondo filantropico costituito il 26 febbraio 2025 all'interno di Fondazione della Comunità di Monza e Brianza.

Un progetto importantissimo per la città, che si è già sviluppato con un primo intervento promosso da Fondazione, dedicato alla pulizia e alla manutenzione ordinaria del ciclo dei Quadroni della navata centrale, recentemente conclusosi, restituendo alla comunità un capolavoro pittorico che racconta le origini longobarde della basilica, gli episodi salienti della vita della regina Teodolinda e la storia della Corona Ferrea. Perché come è noto, il Duomo non è solo il luogo dell'espressione della fede vivissima dei monzesi ma contiene in sé il racconto, tradotto in opere artistiche di straordinaria bellezza, delle origini della storia di Modoetia.

Il secondo, corposo intervento promosso dal fondo sarà un'opera di consolidamento e messa in sicurezza strutturale del tetto del Duomo, affiancata dal restauro degli affreschi del XIV e XV secolo custoditi nel sottotetto, preziosa testimonianza della più antica storia dell'edificio, oggi collocata in un'area

inaccessibile al pubblico. Al termine dei lavori, questo patrimonio sarà per la prima volta reso fruibile presso il Museo e Tesoro del Duomo, attraverso apparati iconografici e dispositivi tecnologici pensati per raccontarne la storia e il valore.

Un progetto da oltre un milione di euro, che sarà pronto a partire nel 2027 e che svelerà appunto per la prima volta al pubblico le opere custodite in un'area della basilica inaccessibile al pubblico ma la cui bellezza sarà resa visibile sfruttando le nuove tecnologie ma con modalità operative che al momento restano ancora top secret. Un altro gioiello nel gioiello, dunque, ancora tutto da scoprire per i monzesi.

"Si tratta di un restauro piuttosto importante, con opere risalenti al '600, epoca nella quale il sottotetto del Duomo è stato ridecorato - ha spiegato la restauratrice Anna Lucchini - L'attuale soffitto della navata centrale, in origine molto alto, è stato infatti ribassato e oggi presenta degli affreschi del '700 che noi oggi vediamo. Al di sopra delle volte è rimasto però un brano prestigioso: si tratta di un arcone trionfale con Cristo tra angeli musicanti e cherubini. Si tratta di un'opera importantissima, riferibile probabilmente agli Zavattari o a Michelino da Besozzo, perfetto esempio del Gotico internazionale".

Il lavoro di restauro, che comprende anche gli studi legati all'esatta attribuzione

dell'opera, sarà piuttosto complesso e sarà diviso in due parti, come spiega ancora Lucchini. In un primo momento si provvederà alla pulitura dell'arcone, con il consolidamento delle lamine metalliche (oro, argento, lacche), successivamente si procederà invece al consolidamento per ridare coesione agli intonaci con la muratura. Terminata questa fase i lavori si fermeranno per il restauro del tetto, e verranno successivamente ulti-



mati con il perfezionamento finale degli stucchi che permetterà la rilettura completa dell'opera.

"Con il programmato secondo intervento di messa in sicurezza del tetto e del recupero e restauro degli antichi affreschi del sottotetto, Fondazione per il Duomo di Monza conferma un modello di collaborazione stabile tra istituzioni, cittadini e sostenitori privati, chiamati a contribuire alla cura di uno dei monumenti più significativi della storia lombarda - spiegano dalla fondazione - La tutela della basilica di San Giovanni Battista

si configura così non come un intervento isolato, ma come un impegno duraturo e condiviso, capace di restituire progressivamente alla comunità il patrimonio storico-artistico del Duomo".

"Il Duomo è il segno visibile di una storia condivisa, di una comunità che nei secoli ha saputo costruire e custodire un bene per il bene comune. Fondazione per il Duomo nasce dalla convinzione che questa responsabilità non spetti solo alle istituzioni, ma a chiunque scelga di farne parte - ha dichiarato Giuseppe Fontana, promotore di Fondazione per il Duomo di Monza e Presidente di Fondazione della Comunità di Monza e Brianza - Dopo il restauro dei Quadroni, oggi guardiamo a un intervento ancora più impegnativo: dare sicurezza al tetto del Duomo e riportare alla luce affreschi da secoli inaccessibili. È la dimostrazione concreta di cosa significhi fare filantropia di comunità: unire risorse, competenze e sensibilità diverse per proteggere un bene che appartiene a tutti noi, e farlo con continuità, un intervento dopo l'altro".

Intanto, all'interno del Museo e Tesoro del Duomo, si è aperta la mostra fotografica "Guardare e Leggere. Dettagli preziosi dai quadroni del Duomo", un'iniziativa del Museo e Tesoro del Duomo - Fondazione Gaiani, dedicata al restauro dei Quadroni e ideata per restituire nuova visibilità ai dieci grandi teleri barocchi che ornano la navata centrale del Duomo.



DUE PISTE NUOVISSIME

TALARICO "FRISI"
 Via Pellettier, 7 Monza

CHIOLO PIOLTELLI "ROSMINI"
 Via Rosmini, 72 Monza

CORSI PER TUTTE LE ETÀ E GLI ATLETI
ATTIVITÀ GIOVANILE - AGONISMO - PREPARAZIONE ATLETICA - PROGRAMMI PERSONALIZZATI

segreteria@atleticamonza.it

351 6949086

Via Pellettier, 7 - Monza (MB)

atletica.monza


ATLETICAMONZA.IT

Case, metropolitana e verde: la Monza che verrà

"Riduzione degli indici e delle altezze permesse, recupero di suolo mediante deimpermeabilizzazione, consumo di suolo negativo, preparazione all'arrivo delle 7 fermate di M5, diritto alla casa con quote obbligatorie di residenza convenzionata, regole più semplici per artigianato e industria per portare il lavoro al centro e misure per lottare contro il cambiamento climatico".

Con queste parole l'assessore all'Urbanistica Marco Lamperti ha annunciato entusiasta l'adozione del nuovo Pgt, il documento per la programmazione urbanistica nei prossimi anni. Nella seduta consiliare di lunedì 21 settembre è stata infatti votata la Variante generale al piano di governo del territorio della città di Monza.

II VOTO DOPO LA "MARATONA" IN AULA

Dopo 20 sedute di consiglio comunale dedicate alla trattazione del tema, e che invero sono state una vera e propria maratona estiva in aula con sedute no stop per tutto il mese di luglio, il documento è stato adottato e prosegue ora il suo iter amministrativo con le verifiche da parte della Provincia e di Regione Lombardia. Il percorso era stato avviato formalmente nel 2023 e sviluppato attraverso la redazione tecnica, cui è seguito un percorso partecipativo, la Valutazione ambientale strategica, il confronto con le parti sociali ed economiche.

"La scelta è quella di spostare progressivamente il modello di sviluppo urbano di Monza dall'espansione della città alla

trasformazione e alla rigenerazione di quella esistente" ha ricordato ancora l'assessore.

RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO

Lamperti ha sottolineato poi l'importanza della riduzione del consumo di suolo prevista all'interno del documento, con un bilancio ecologico ottenuto con la diminuzione della previsione di circa 711 mila metri quadrati di aree urbanizzate, così le superfici restituite a una condizione agricola o permeabile risulteranno superiori alle nuove superfici consumate. Il risultato si ottiene anche grazie a una importante azione di depauperamento, che riguarderà circa 100 mila metri quadrati di superficie.

IL NUOVO ABITARE A MONZA

Un altro elemento centrale del documento attiene alle politiche per l'abitare, con interventi specifici non solo sul numero di abitazioni disponibili, ma sulla loro accessibilità economica. Il Piano, spiegano dal palazzo di piazza Trento e Trieste, individua nuovi ambiti destinati all'edilizia residenziale sociale e introduce, negli interventi residenziali superiori

a 1000 metri quadri, quote progressive di edilizia convenzionata dal 20 al 40%, affiancate da una quota aggiuntiva destinata ai Servizi abitativi sociali. Sono inoltre previsti meccanismi per destinare risorse derivanti dalle trasformazioni alla riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico. Parallelamente cresce il peso della città pubblica: nella proposta varata dal consiglio comune le aree destinate a servizi aumentano di oltre 1,6 milioni di metri quadrati e la dotazione teorica passa da 33,7 a 43,8 metri quadrati per



abitante. Il Piano individua inoltre nuove connessioni e sistemi di spazi pubblici, dalla rete lungo il Villorosi al parco dello Sport lungo viale Stucchi, dal collegamento ciclopedonale

LA RIGENERAZIONE DELLE AREE DISMESSE

lungo la ferrovia al sistema di mobilità attiva intorno al centro storico. La Variante mira a favorire la rigenerazione delle grandi aree dismesse e contemporaneamente riconosce il ruolo delle attività economiche e produttive nella struttura della città. Per le aree produttive vengono introdotte regole maggiormente legate alle caratteristiche fisiche degli interventi

- copertura, altezza e permeabilità - e viene disincentivata la trasformazione delle attività economiche esistenti in altre funzioni. L'obiettivo è rendere più semplice la possibilità di investire e innovare, limitando una possibile progressiva espulsione delle attività produttive dalla città.

Una specifica disciplina riguarda inoltre gli edifici e gli ambiti di valore storico, identitario e testimoniale, per i quali il Piano prevede criteri orientati alla conservazione, al recupero e alla compatibilità delle trasformazioni con il contesto urbano e paesaggistico.

LA TANTO ATTESA METROPOLITANA

"Un elemento di grande rilievo è costituito dal prolungamento della linea M5: il Piano considera infatti le future fermate non soltanto come infrastrutture di trasporto ma come elementi attorno ai quali ripensare alcune parti della città, con particolare attenzione ai Pdi di Bettola, Campania e Monza Centrale e ai principali servizi di rilevanza sovracomunale" precisano ancora dal Comune.

"Pensando alla Monza che verrà è doveroso tendere verso il migliore punto di equilibrio possibile tra aree verdi e opere pubbliche, casa, imprese e servizi - ha commentato a proposito il sindaco Paolo Pilotto - Occorre coniugare al meglio lo sviluppo irrinunciabile atteso per la terza città della Lombardia con la necessaria attenzione a una effettiva transizione ecologica e a uno sviluppo rispettoso e attento ai bisogni dei cittadini".

MONZAPC.COM

**NOI COMPRIAMO
IPHONE**

**VALUTAZIONE
E VENDITA CON
PAGAMENTO
IMMEDIATO**

Pagamento Immediato
Una volta testato il pagamento
verrà effettuato immediatamente.

Fidati
Fidati di chi ci mette costantemente
la faccia e che fa questo mestiere da
oltre 15 anni.

Risparmia Tempo
Non perdere tempo sulle piattaforme
di marketplace online.

Super Valutazioni
Valutazione oneste ed in linea con
il mercato. Mettici alla prova.

**TESTIAMO E
ACQUISTIAMO IL
TUO IPHONE IN
SOLO 15 MINUTI!**

**Scopri
quanto vale
il tuo iPhone**

Il commercio tra trasformazione e futuro

Il commercio a Monza si trova a vivere una fase di profonda e cruciale trasformazione, un momento di transizione che oscilla tra le criticità della desertificazione commerciale e le straordinarie opportunità offerte dalle nuove infrastrutture. Dal punto di vista di Confcommercio, la chiusura dei negozi di vicinato nella nostra città non è solo un dato economico negativo, ma rappresenta una ferita nel tessuto sociale e nella sicurezza stessa delle nostre vie. La concorrenza della grande distribuzione e del commercio elettronico ha ridefinito le abitudini d'acquisto, eppure Monza possiede un'identità e un'attrattiva uniche che possono e devono essere rilanciate.

Il futuro del commercio monzese non passa per una sterile resistenza al cambiamento, ma per una rigenerazione urbana in cui i negozi tradizionali sappiano evolversi. Confcommercio sottolinea l'importanza di puntare sulla qualità, sull'esperienza d'acquisto personalizzata e sulla forte integrazione tra la dimensione fisica e quella digitale (l'approccio phygital). Il negozio sotto casa deve diventare un punto di riferimento non solo per il consumo, ma per la relazione umana, un valore che gli algoritmi dei colossi online non potranno mai replicare. Per fare questo, serve un'alleanza strategica tra imprese e istituzioni locali, volta ad abbattere la burocrazia e a favorire politiche attive di ripopolamento dei locali sfitti, di rigenerazione urbana e arredi urbani di qualità. In questo scenario, l'arrivo del prolungamento della Metropolitana (Linea 1 a Monza Bettola e la Linea 5 fino al Polo Istituzionale e al Parco) rappresenta il vero spartiacque per i prossimi anni.

Per Confcommercio, questa svolta infrastrutturale viene vista con un duplice sguardo. Da un lato, c'è la forte preoccupazione per la durata e l'impatto dei cantieri, che rischiano di penalizzare pesantemente le attività commerciali limitrofe per lunghi periodi; per questo Confcommercio chiederà a gran voce ristori, agevo-

lazioni fiscali e una pianificazione dei lavori che tuteli l'accessibilità.

Dall'altro lato, a lungo termine, la metropolitana si tradurrà in un'opportunità di sviluppo senza precedenti. Monza diventerà un polo d'attrazione ancora più accessibile per l'intera area metropolitana milanese e per i turisti. I flussi di persone aumenteranno, ma spetterà al sistema città saperli intercettare e trattenere. La sfida del futuro per Confcommercio sarà proprio questa: trasformare Monza in un grande "centro commerciale all'aperto", dove la mobilità sostenibile, la bellezza storica del centro e la vivacità dei quartieri periferici si uniscano per offrire un'esperienza unica, capace di far battere ancora, e più forte, il cuore del commercio locale.

*Domenico Riga,
Presidente
Confcommercio
Monza*



La casa delle imprese

Confcommercio Monza è una delle 18 sedi territoriali di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza. Con sede in via Edmondo De Amicis 9, nel cuore del centro storico, opera su un territorio che

comprende 11 comuni

della Brianza –

tra i quali la

Città di Monza

- e rappresenta

il punto di

riferimento

per le imprese

del terziario.

L'associazione

tutela e

rappresenta

il commercio

al dettaglio e

all'ingrosso, i servizi,

i pubblici esercizi, il

turismo e le professioni,

offrendo consulenza,

assistenza e supporto

alle imprese in

ogni fase della

loro attività. Accanto

al ruolo sindacale e

di rappresentanza,

Confcommercio Monza

promuove iniziative

di valorizzazione del

territorio, favorisce il

dialogo tra imprese e

istituzioni e contribuisce

alla crescita economica,

sociale e culturale della

comunità locale, con

l'obiettivo di rendere

Monza e la Brianza

sempre più attrattive,

dinamiche e competitive.

Il saluto del Segretario Alessandro Fede Pellone



Confcommercio Monza esprime il più caloroso benvenuto e i migliori auguri di buon lavoro alla nuova testata "QuindiciNews Monza", accogliendo con grande entusiasmo la nascita di una voce editoriale libera e gratuita per la nostra città.

In un momento storico in cui la comprensione delle dinamiche economiche, politiche e culturali è fondamentale per lo sviluppo del territorio, siamo certi che

QuindiciNews saprà diventare un punto di riferimento prezioso per i cittadini e un partner strategico per il tessuto commerciale monzese. Sostenere l'informazione locale significa dare valore alle nostre strade, alle nostre imprese e alla nostra comunità: per questo, le nostre attività sono pronte a fare rete e a camminare insieme a questa nuova realtà per scrivere, giorno dopo giorno, il futuro di Monza.




SEI UN IMPRENDITORE ISCRITTO A CONFCOMMERCIO?

TI INTERESSA AVERE UNA VISIBILITÀ ESCLUSIVA INTORNO A TE?

Editrice Milanese, editore di QuindiciNews Monza e concessionaria pubblicitaria
sui giornali comunali di AGRATE BRIANZA, ALBIATE, ARCORE,
LESMO, MACHERIO, MEDA, MONZA, SOVICO, TRIUGGIO, USMATE VELATE,
VILLASANTA, VIMERCATE

RISERVA A TE ASSOCIATO UNO SCONTO SPECIALE SUI PREZZI DI LISTINO.



CENTRO FORMATIVO BORGES

FORMAZIONE • CULTURA • FUTURO

“Il Castello” - Villa Torneamento • MONZA

PERCORSI FORMATIVI D'ECCELLENZA

per  Aziende  Professionisti  Famiglie

MANAGEMENT&BUSINESS

- Fondare una Start-Up
- La Pubblicità Efficace
- Il Post-Vendita come Centro di Valore Economico
- La Cultura del Cliente (Oltre la Rete Vendita)

TEMPORARY MANAGEMENT

CRESCITA PERSONALE E PROFESSIONALE

- Preparazione Concorsi Docenti (*le Competenze Pedagogiche, Psicopedagogiche, Didattiche e le Normative Scolastiche*)
- Percorsi di Crescita Personale (*Autostima, Sviluppo del Potenziale, Intelligenze Multiple e Intelligenza Emotiva*)

COMPETENZE DIGITALI E LINGUE STRANIERE

- Intelligenza Artificiale - AI (*Opportunità ed Uso Efficace*)
- Informatica (*Pacchetto Office, Sicurezza Informatica*)
- Lingua Inglese
- Supporti in Matematica

CENTRO FORMATIVO BORGES

FORMAZIONE • CULTURA • FUTURO

“Il Castello” - Villa Torneamento

(c/o Istituto Scolastico “Padre Di Francia”)

Via della Taccona, 16 - MONZA

Ingresso da Via Sant'Annibale Maria Di Francia

  339 6450065  corsi@cfborges.com

- **Formazione**
- **Istruzione**
- **Management**
- **Coaching**



Monza in Fiore - autunno

Fiore e piante, un immenso foliage autunnale pieno di poesia e magia, e poi artigianato, laboratori, arte e spettacoli animeranno per due giorni il cuore di Monza. Sabato 10 e domenica 11 ottobre, dalle 10 alle 19, torna "Monza in Fiore - Fall Edition", la manifestazione organizzata da Monza Reale e Marta Ferrari Event Planner con il patrocinio di Confcommercio Monza.

L'edizione autunnale si svilupperà tra Arengario e piazza Roma, piazza San Pietro Martire e piazza Carrobiolo, trasformando tre luoghi del centro storico in un percorso diffuso tra colori e atmosfere d'autunno. L'ingresso è libero. Per tutto il weekend saranno presenti fioristi, vivaisti, artigiani, produttori, hobbisti, associazioni e realtà del territorio. L'obiettivo della Fall Edition è valorizzare il centro storico creando occasioni per passeggiare tra le piazze, partecipare alle attività e conoscere le realtà cittadine. Il cuore della manifestazione sarà piazza Roma con l'Arengario, dove al mercato di fiori e piante si affiancheranno diverse realtà del territorio. Tra queste ci saranno AutAcademy, con il suo progetto dedicato alla formazione professionale delle persone autistiche, e la Scuola Mapelli, il cui indirizzo tecnico agrario presenterà le creazioni degli studenti. Nella piazza sarà installata una grande "M" alta tre metri, realizzata da Tibiesse come omaggio all'autunno e alla città. Piazza San Pietro Martire ospiterà altri espositori e l'associazione L'Iride Contridea Coop Soc., mentre in piazza Carrobiolo sarà presente anche un'Apecar dedicata alla caffetteria e alla pasticceria fresca. Sotto i portici dell'Arengario troverà spazio anche "Arte in Fiore", con pittori della Fondazione



Camerani e Pintaldi impegnati a dipingere en plein air. Sabato 10 la manifestazione aprirà alle 10. Dalle 10 alle 12 Nadia Flowers Lab proporrà il workshop floreale "Ghirlanda d'Autunno", mentre sempre alle 10.00 dallo stand di Kalan in piazza Roma partirà una Run Club con corsa fino al Parco e ritorno all'Arengario. Dalle 11 sono previste degustazioni di cucina vegetale di Kalan.

Tra le 12 e le 15 si terrà il laboratorio "Fiori e paesaggi" di Lievemente Acquerello e, dalle 15 alle 17, spazio ai workshop creativi gratuiti "Kalifogliadream" di AutAcademy Impresa Sociale. Alle 16.00 gli studenti dell'indirizzo tecnico agrario dell'Istituto Mapelli proporranno invece un'attività dedicata alla tecnica del frottage. Dalle 17.00 NuDHA Academy coinvolgerà il pubblico con un flash mob tra piazza Carrobiolo, via Carlo Alberto e Arengario. Dalle 17 alle 19 è inoltre in programma "Ortoterapia e super food", a cura di Ella Ornaghi. Per i più piccoli The British Corner proporrà il Little English Lab,

mentre alle mamme sarà dedicato il British Circle. Domenica 11 si ripartirà alle 10 con un incontro di yoga mattutino e una cerimonia di purificazione proposti da Kalan Centro sotto i portici dell'Arengario. Dalle 11 alle 12 tornano il laboratorio di Primigenia, e le degustazioni di cucina vegetale. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 17, sarà possibile partecipare al laboratorio di acquerello di Lievemente Acquerello. Alle 16 tornerà il workshop di frottage dell'Istituto Mapelli e dalle 17 NuDHA Academy riproporrà il flash mob tra Arengario e piazza Carrobiolo. Dalle 17.30 alle 18.30 torna "Personalità che hai, giardino che trovi". Per informazioni: infomonzainfiore@gmail.com.

EVENTI

StraWoman, di corsa nel Parco

Domenica 11 ottobre

torna la **StraWoman**, giunta alla 16esima edizione. Nel Parco di Monza una corsa-camminata di 5 e 10 chilometri dedicata a sport, prevenzione e ricerca, aperta alle donne e ai loro accompagnatori. Village dalle 8 in viale Caviglia, riscaldamento alle 9 e **partenza alle 10.**



MonzArt, l'arte contemporanea entra ai Musei Civici

Dal 9 ottobre il chiostro dei **Musei Civici** ospita Ars Naturae, collettiva di **MonzArt 2026** con opere site-specific di Valentina Ki, Pino Di Gennaro, Franz Stähler e Marianna Gasperini. **Inaugurazione venerdì 9 alle 17.30.** Sabato 10, per la Giornata del Contemporaneo, ingresso gratuito al museo.

Festival della poesia contro la violenza

Dal 15 al 17 ottobre il **Festival della Poesia e delle Arti**, dedicato quest'anno al tema

"Rompere il silenzio" e alla prevenzione della violenza sulle donne. Tre gli

appuntamenti tra Teatro di Corte della Villa Reale, Liceo Zucchi e Binario 7, con spettacoli, incontri e riflessioni aperti alla città.



DIRETTORE SANITARIO
LUCA DONISELLI

RICERCHIAMO MEDICI VETERINARI

Ospedale - TAC - Pronto Soccorso H24/7



Ospedale Veterinario
da oltre 40 anni
sul territorio



24/7 Turni
organizzati



Realtà 100%
italiana e
indipendente



Qui la medicina viene prima dei numeri.

PERCHÉ LAVORARE CON NOI?



TECNOLOGIE
D'AVANGUARDIA

TAC, Ecografie,
Ecodoppler
Endoscopia,
Laboratorio
interno h24.



GRUPPO DI LAVORO
MULTIDISCIPLINARE

Lavori fianco a fianco
con colleghi esperti
in Medicina Interna,
Chirurgia, Diagnostica per
immagini, Cardiologia.



CASI COMPLESSI,
OGNI GIORNO

Casistica ad alta
intensità.
Non farai
solo vaccini.



CERCHIAMO

- ✓ Medici Veterinari con titolo abilitante
- ✓ Anche neolaureati con voglia di imparare
- ✓ Esperienza in PS/Terapia Intensiva non obbligatoria se hai motivazione e spirito di squadra.



OFFRIAMO

- ✓ Retribuzione commisurata all'esperienza
- ✓ Turni organizzati anche per il PS
- ✓ Crescita professionale reale
- ✓ Ambiente sereno e rispettoso
- ✓ Tirocinio retribuito



INVIA IL TUO CV

a: segreteria@clinvetmonza.it
oggetto:
Candidatura
Medico Veterinario



SCOPRI DI PIÙ
SULLA NOSTRA
CLINICA

www.clinvetmonza.it



CLINICA VETERINARIA CITTÀ DI MONZA S.R.L.
Via Ernesto Messa, 7 Monza | Tel. 039 835300

Arte, musica e cinema: la cultura anima la città

Dall'arte contemporanea alla grande musica, passando per il patrimonio cittadino e la memoria del cinema: Monza propone un calendario culturale particolarmente ricco, con mostre, visite e appuntamenti da non perdere.



Si comincia sabato 10 ottobre ai Musei Civici, dove, in occasione della Giornata del Contemporaneo, sarà possibile scoprire MonzART ai Musei Civici. Ars Naturae, con quattro opere scultoree site-specific. Nella stessa giornata l'ingresso al museo sarà gratuito, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, offrendo l'occasione di visitare anche la collezione permanente e la mostra dedicata a Federica Galli. Sempre il 10 ottobre, alle 17.30, LeoGalleries di via De Gradi inaugura "Mario Raciti. La Poesia della Pittura", personale che attraverso dieci opere ripercorre due nuclei centrali della ricerca dell'artista: Presenze-Assenze e Mitologie. Una pittura sviluppata in oltre sessant'anni di attività, mantenendo una posizione autonoma rispetto ai linguaggi dominanti. L'esposizione, visitabile fino al 31 ottobre con ingresso libero, si colloca idealmente in continuità con la recente mostra di Palazzo Reale a Milano. Il 24 ottobre alle 17.30, inoltre, la galleria

ospiterà Nicoletta Polla Mattiot, direttrice di How to Spend it del Sole 24 Ore, per un incontro dedicato al suo libro Il silenzio è rivoluzione.

Il fine settimana del 10 e 11 ottobre tornano anche le Giornate FAI d'Autunno. A Monza le aperture permetteranno di riscoprire, tra gli altri luoghi, la Cappella Espiatoria e le ville Mirabello e Mirabellino nel Parco di Monza, con visite accompagnate dai volontari. Un'occasione per avvicinarsi a luoghi, architetture e pagine della storia cittadina sostenendo contemporaneamente l'attività del Fondo per l'Ambiente Italiano.

Spazio anche alla musica. Sabato 10 ottobre alle 16, al Teatro Manzoni, si terrà la finale della XXVIII Rina Sala Gallo Monza

International Piano Competition. I tre finalisti si esibiranno accompagnati dall'Orchestra Sinfonica di Milano, diretta da Mattia Rondelli, prima della proclamazione dei vincitori. La finale è a ingresso libero con prenotazione obbligatoria ed è prevista anche la diretta streaming. Prosegue infine fino al 29 novembre, nella Sala Fellini del Binario 7, la mostra "Ricordi di cinema". Al centro dell'e-

sposizione ci sono listini cinematografici dal 1930 al 1976, materiali promozionali e documenti originali della famiglia Cardin, protagonista dell'esercizio cinematografico per quasi un secolo. Una micro-sala propone inoltre trailer d'epoca e interviste, mentre il progetto è accompagnato da laboratori e masterclass. L'ingresso è gratuito.



L'ex sindaco Roberto Colombo racconta Estorre Visconti

Per ben sei ben sei secoli, con stampato in volto un singolare ghigno, la sua mummia ha riposato in una nicchia del chiostro del Duomo, coperta da un'anta di legno. Si parla dell'ardimentoso capitano di ventura Estorre Visconti, signore di Monza nel medioevo. A raccontare la sua parabola in un pregevole volume, intitolato "Estorre Visconti - un soldato senza paura tra intrighi e battaglie", è Roberto

Colombo, noto ex primo cittadino di Monza, che illustra con dovizia di particolari la figura dell'illustre signore della città e nel contempo le complesse vicende politiche e sociali che hanno caratterizzato il borgo di Modoetia nel XIII secolo. Il progetto è propedeutico all'inaugurazione, in occasione del 20esimo anniversario della Fondazione Gaiani (dove Colombo è attualmente consigliere di amministra-

zione), della nuova sezione museale dedicata proprio al Visconti all'interno del Museo e Tesoro del Duomo. Il volume rappresenta dunque un ulteriore tassello (promosso e sostenuto appunto dal museo monzese) votato a rispondere al grande interesse che la figura del cavaliere continua ancora a suscitare. "Ho deciso di donare il volume alla Fondazione, che potrà così disporre di un testo divulgati-

vo ma esaustivo sulla figura e sulle vicende di Estorre Visconti - precisa l'ex sindaco - Anche il ricavato della vendita rimarrà interamente nelle casse del museo".

Il libro sarà presentato mercoledì 14 ottobre alle 18.30 nella Sala del Granaio del Duomo. A seguire la presentazione del volume sarà un dialogo tra l'autore e Renato Mambretti docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.



PROMO & STOCK OUTLET

Elettrodomestici delle migliori MARCHE e non solo...

GIOVEDÌ 8 - VENERDÌ 9 - SABATO 10 OTTOBRE

FUORI TUTTO!

Frigorifero
da 349€
(low frost)

Lavastoviglie
da 249€
(inverter)

Lavatrice
da 249€
(classe A)

Stirella
da 39€

Via XXV Aprile, 74 - LESMO (MB) | ☎ 339 6956816 - 039 5151458 | 📷 📺

www.promoestockoutlet.it

Al Binario 7 “Ogni vita per un attimo è immortale”

Sette storie per sette miti da sold out: tutto esaurito per il primo spettacolo del cartellone della nuova stagione del Teatro Binario 7 di Monza. “Sette miti maledetti”, la nuova produzione della Compagnia Teatro Binario 7, con la drammaturgia e la regia di Corrado Accordino, ha debuttato - in maniera itinerante, in sette diversi luoghi del polo artistico di via Turati, portando in scena sette docenti della sua scuola di teatro - giovedì primo ottobre, dando il via al cartellone di prosa Teatro+Tempo Presente. Tutti i dettagli su “Ogni vita per un attimo è immortale” sono stati presentati nella serata di venerdì 25 settembre: per il Binario 7 la stagione appena iniziata è la numero ventidue e, con la sua programmazione, ribadisce l'impegno del teatro a diffondere sul territorio e nella comunità un'idea di cultura che aiuti a interpretare il presente e che stimoli la partecipazione sociale e civile attraverso lo sviluppo di un pensiero critico. La direzione artistica di Corrado Accordino ha confermato le rassegne di prosa Teatro+Tempo Pre-



sente e L'Altro Binario, gli appuntamenti di Terra. Musica voci e paesaggi sonori e le stagioni dedicate ai più piccoli e agli studenti (Teatro+Tempo Famiglie e Teatro+Tempo Ragazz*): tutti i dettagli sul sito binario7.org, dove si possono trovare informazioni anche sulle proiezioni di Teatro+Tempo Cinema e su Teatro+Tempo Eventi, con la danza, la poesia e gli appuntamenti di capodanno. A scandire la programmazione nella prima parte della stagione anche il festival “Binario Donne. Sguardi al femminile sul presente”, quest'anno alla sua terza edizione e costituito da un caleidoscopio di appuntamenti a tema, realizzati anche grazie alla collaborazio-

ne dell'associazione ArcoDonna, con l'obiettivo di cercare di comprendere insieme la realtà che ci circonda e immaginare nuove prospettive praticabili di cambiamento della società.

La rassegna Binario Arte, gli appuntamenti di Radio Binario 7 e i corsi della Scuola di Teatro Binario 7, frequentata ormai da quasi ottocento studenti, completano un'offerta che si propone di attirare in via Turati quante più persone possibili - oltretutto, alle rassegne Teatro+Tempo Presente e Terra è anche possibile abbonarsi: per saperne di più è possibile contattare la biglietteria allo 039 2027002 e via mail a biglietteria@binario7.org.



DA GIOVEDÌ 08 OTTOBRE
A VENERDÌ 09 OTTOBRE

sala Picasso



**IL GIORNO PIÙ FELICE
DELLA MIA VITA**

Di e con Martino Corti,
Vanessa Korn, Fabio Zulli



Binario 7, via Filippo Turati 8, 20900 Monza MB - teatro.binario7.org

Una Stagione tra grandi interpreti e prospettive inedite

Grandi nomi della scena contemporanea, classici riletti, ricerca, musica, satira e stand-up: la Stagione 2026/27 prende forma come un percorso attraverso linguaggi e sensibilità differenti. Sul palco arriveranno **Stefano Massini, Neri Marcorè, Andrea Pennacchi, Silvio Orlando, Fausto Paravidino, Michele Sinisi, Gigio Alberti, Maria Amelia Monti, Alessandro Bergonzoni, Mario Perrotta, Ermanna Montanari, Le Albe, Marco Baliani, Marco Paolini, Valentina Picello, Paolo Fresu, Babilonia Teatri, Tindaro Granata, Kepler 452, Arianna Porcelli Saffonov** e molti altri ancora.

A tenere insieme visioni così diverse è una stessa tensione: guardare e interpretare la complessità del mondo senza semplificarla. La direttrice artistica Paola Pedrazzini individua nell'idea di “margine” uno dei fili che attraversano il cartellone: confine tra dentro e fuori, appartenenza e solitudine, normalità e alterità. Ne nasce un percorso tra grandi classici e nuova drammaturgia, musica e creazioni contemporanee, pensato per fare della sala teatrale un luogo di incontro, ascolto e confronto.

**23 E 24 OTTOBRE ORE 21.00
25 OTTOBRE ORE 16.00**

LO ZAR.

Massini racconta l'ascesa di Putin



La Grande Prosa del Teatro Manzoni prende il via con Stefano Massini in *Lo Zar*, ispirato al racconto autobiografico che Vladimir Putin rese pubblico nel 2000, in vista delle elezioni presidenziali. Una biografia agghiacciante, in cui Putin si descrive come un ragazzino teppista cresciuto per strada ma presto votato in tutto alla causa dei Servizi Segreti, da lui vissuti come un miraggio di potere e di controllo assoluto. Massini parte da quel materiale e lo unisce a spezzoni di discorsi e

conferenze, ricostruendo le ombre della sua vertiginosa scalata al potere. Ne emerge un racconto feroce e squassante, sullo sfondo del sistema sovietico in crollo che travolge tutto in un'apocalisse senza fine. In scena, le parole dialogano con musiche eseguite dal vivo, dando vita a quello che il critico Aldo Grasso ha definito “un monologo ipnotico che sventra i meandri della psiche di Putin... un'operazione di rara densità”. Info abbonamenti e biglietti su www.teatromanzonimonza.it

Una Stagione, tanti modi per viverla: scegli il tuo abbonamento

Immergersi in una rassegna oppure costruire un percorso costruito su misura: ecco le formule di abbonamento del Teatro Manzoni, acquistabili in biglietteria e online. Scegli quella più adatta a te!

**GRANDE PROSA
8 SPETTACOLI
disponibile solo
fino al 22 ottobre!**

**ALTRI PERCORSI
6 SPETTACOLI**

**ABBONAMENTI
LIBERI
tre formule da
5, 6 o 10 spettacoli
per combinare titoli
e sezioni diverse del
cartellone.**



Per maggiori www.teatromanzonimonza.it
dettagli: 039 386500
info@teatromanzonimonza.it

Orari Martedì 11.00-14.00
botteghino Mercoledì 14.00-18.00
Giovedì, venerdì e sabato 10.00-15.00

**TEATRO
MANZONI
MONZA**

Teatro Manzoni, Via A. Manzoni 23 - 20900, Monza MB - www.teatromanzonimonza.it



Dagli agenti intelligenti alla creazione di un AI team

Filippo Pinò, dall'inizio dell'anno proponi alle aziende un approccio basato sul coaching e sull'alfabetizzazione all'AI. Da allora il tuo progetto è esploso. Che cosa è successo in questo periodo?

A maggio mi ha richiamato un'azienda dell'Alto Adige dicendomi che un ragazzo, dopo aver seguito il mio percorso di alfabetizzazione, aveva realizzato qualcosa di davvero speciale. Sono andato a trovarli e ho conosciuto questo ragazzo, Manuel Santa, che a breve diventerà mio socio insieme con un altro imprenditore lungimirante, Martin Ceolan. Manuel ha creato una piattaforma che utilizza l'intelligenza artificiale basata su sistemi in locale, quindi una struttura chiusa con dati protetti. Questa piattaforma è un LLM proprietario che assolve a tutte le funzioni aziendali legate al dialogo digitale, dal supporto alla vendita alla gestione del CRM, fino all'amministrazione e alla collaborazione degli agenti, con l'obiettivo di alleggerire il lavoro ripetitivo. La cosa straordinaria è stata la sua risposta quando gli ho chiesto dove l'alfabetizzazione lo avesse aiutato: mi ha spiegato di essersi focalizzato su ciò che era davvero importante per i suoi colleghi, creando una piattaforma pensata esclusivamente per delegare all'AI il lavoro urgente e importante.

L'intuizione di Martin in questo processo è stata quella di investire subito nel processo di trasformazione del suo collaboratore per occuparsi dello sviluppo di questo sistema rivoluzionario

Da questa unione nasce una nuova realtà imprenditoriale. Come si chiama e qual è la sua proposta sul mercato?

La società si chiama Nidala, che è Aladin al contrario. Per la presentazione abbiamo usato proprio la storia originale delle Mille e una notte e il concept della lampada di Aladino: il punto di partenza è esprimere il desiderio all'AI, imparando a fare le giuste domande al "genio" ma mantenendo sempre l'uomo al centro. Insieme con Manuel abbiamo unito la sua piattaforma, che si chiama Alpflow, al mio metodo dei "Tre Re" (Recognize, Reskill e Restart). Non andiamo dalle aziende a vendere un semplice software o della formazione teorica; partiamo dalla domanda «Cosa vuoi dall'AI?». Tracciamo la mappa delle competenze del team su un caso d'uso specifico e studiamo insieme la messa a terra di ciò che serve loro. È un approccio del tipo: dimmi cosa vuoi e ti mostro come farlo da solo. Nidala ha sede amministrativa a Milano e sede legale a Ora, in provincia di Bolzano.

Dall'utilizzo quotidiano alla percezione generale, com'è cambiato il tuo rapporto con l'intelligenza artificiale in questi mesi?

Dal punto di vista dell'utilizzo pratico, il sistema evolve alla velocità della luce. Oggi apro il computer e ho tre agenti AI che gestiscono la mia agenda, mi riassumono i processi decisionali e contattano le persone per le call. Dal punto di vista della consapevolezza e del mercato, c'è un po' più di preparazione sui termini rispetto a due anni fa, ma vedo anche molti improvvisati e "fuffa guru" che cercano solo di cavalcare l'hype del momento. La vera consapevolezza sugli obiettivi da perseguire spesso manca ancora. Se dovesse esserci una bolla o un ridimensionamento del mercato, la

Filippo Pinò 46 anni milanese di nascita, dopo una formazione umanistica e sociale, una laurea in Scienze dei beni culturali, e 12 anni in una multinazionale, ha abbandonato la sua carriera come manager per iniziare un percorso come Coach. Nel novembre 2024 compie un esperimento chiuso in un total lockdown supportato solo da tools di Intelligenza Artificiale. Dopo aver scritto un libro su questa esperienza, *D.I.A.I. and I*, si è impegnato in un nuovo modello di alfabetizzazione. Da allora ha creato un metodo di applicazione IA, che parte dall'esperienza della singola persona, privilegiando l'iter di consapevolezza dell'utilizzo totalmente Coaching Based. Da qualche mese ha integrato il suo progetto Ottoburgunder in una società di consulenza per spiegare a tutti cosa sia l'Intelligenza Artificiale in modo pratico e comprensibile. Per diffondere ulteriormente questo approccio nasce la rubrica "AiBC - L'ABC dell'Intelligenza Artificiale", che ci accompagnerà su queste pagine nelle prossime settimane.



chiave sarà essere pronti con un modello concreto per capire cosa farci davvero con questi strumenti. Sentirsi dire da un'azienda di alta moda che ha provato il nostro sistema «questa roba è una figata» mi fa capire che la strada è quella giusta.

Ci sono stati momenti in cui hai pensato di fermarti o fare un passo indietro prima di arrivare a questa svolta?

Tra febbraio e aprile ho avuto due o tre mesi in cui ho pensato di mollare. Credevo tantissimo nel progetto, ma sembrava che le cose non prendessero concretezza nei tempi che mi aspettavo. Poi c'è stato un mix di fortuna e visione che mi ha dato la spinta per arrivare a un siste-

ma misurabile e dimostrabile. Oggi sono molto più sereno perché propongo obiettivi concreti: entrare in un'azienda e lavorare per la creazione di un AI team strutturato in 30 ore, oppure misurare con precisione quanti task vengono delegati all'AI. Rispetto all'inizio dell'anno mi interessa meno l'aspetto puramente tecnico. Le aziende spesso non chiamano i fornitori classici perché non sanno da dove iniziare o hanno paura; noi proponiamo di riflettere sulle competenze che già possiedono per metterle a terra.

Dici spesso che il tuo approccio unisce le risorse umane alla tecnologia. Quando entri in un'azienda in cui IT e HR vivono ancora in silos, come riesci a farli parlare la stessa lingua?

Il nostro primo passo è chiedere che entrambi i reparti si siedano allo stesso tavolo. Se andiamo a parlare con l'IT mostriamo come l'integrazione dell'AI possa liberare ore di lavoro tecnico, consentendo magari di



dedicare quelle risorse all'ascolto o all'affiancamento. Se parliamo con l'HR, mostriamo come il sistema possa sollevare il middle management dal carico di lavoro ripetitivo e valorizzare le persone coinvolgendole direttamente nella mappatura delle competenze. Lo strumento principale che uso in questi incontri sono le domande, applicando il coaching puro. Entro in azienda senza preconcetti o aspettative, offrendo un paio d'ore di sessione per far emergere direttamente da loro la soluzione più adatta.

Nel tuo metodo associ la scrittura di un prompt al concetto di "delegare se stessi". Come si insegna a un manager a delegare all'AI senza la paura di perdere il controllo?

Mi baso sulla matrice delle priorità. Chiedo al manager o al team che cosa sia davvero importante per loro. L'importanza si lega alla missione, al "voglio", mentre l'urgenza si lega a un compito, al "devo". Insegniamo a delegare all'intelligenza artificiale i compiti urgenti e ripetitivi, mantenendo per la persona la parte strategica e decisionale, il "voglio". In futuro le urgenze operative saranno sempre più gestite dai sistemi AI, mentre le persone si occuperanno dell'addestramento dei modelli, del supporto decisionale e della parte relazionale, che le macchine non possono sostituire.

In che modo questo processo cambia la dinamica interna delle squadre di lavoro?

L'IT tende a cercare il metodo più efficace dal punto di vista tecnico, ma l'efficacia pura non è sempre la scelta più utile per la crescita dell'azienda o per le relazioni umane. Il nostro percorso permette di individuare ciò che è davvero utile, valorizzando le competenze trasversali e le capacità relazionali dei singoli. È un processo transazionale e di trasformazione che aiuta le aziende a prendere consapevolezza, assumersi responsabilità e prepararsi al futuro.

In centro per la movida niente "straordinari"

A Monza per la movida niente più straordinari. L'entrata in vigore (dall'1 ottobre) dell'ordinanza comunale conferma per 30 giorni le misure per la tutela della tranquillità pubblica e della vivibilità urbana, che prevedono limitazioni degli orari di vendita e di apertura di alcuni esercizi commerciali.

L'ordinanza del sindaco fa seguito a quanto già sperimentato durante i mesi estivi, quando in alcune aree della città i locali cessano l'attività e chiudono al pubblico entro le ore 01.00 nelle notti di domenica, lunedì, martedì e mercoledì, ed entro le ore 02.00 nelle notti di giovedì, venerdì e sabato.

I LOCALI INTERESSATI DAL PROVVEDIMENTO

Secondo quanto specificato nell'ordinanza le attività interessate sono quelle abilitate alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, gli esercizi commerciali del settore alimentare o misto, le attività artigianali di produzione e vendita di prodotti alimentari e di gastronomia pronti per il consumo immediato e quelle di erogazione di alimenti e bevande attraverso distributori automatici. Anche questi ultimi, si specifica ancora nel documento, dovranno garantire la sospensione della vendita durante le fasce orarie previste, attraverso la disattivazione degli apparecchi oppure mediante la chiusura al pubblico del locale nel quale sono installati. Le attività, infine, potranno riprendere regolarmente a partire dalle ore 6 di ogni giorno. Il provvedimento, specificano da piazza Trento e Trieste, nasce dall'esperienza del mese di luglio, ed è volta a tutelare gli esercenti e i cittadini "che desiderano vivere Monza di notte in modo sano" e "i residenti che hanno il diritto di riposare".

Di qui l'idea di trovare un punto di equilibrio tra le diverse esigenze. "Avremmo potuto adottare una misura riferita esclusivamente alla vendita o alla somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche



- ha chiarito il primo cittadino Paolo Pilotto - *Una scelta in questa direzione avrebbe però consentito il protrarsi dell'accesso della clientela agli esercizi, con il rischio di mantenere lo stationamento delle persone nelle ore notturne e, conseguentemente, di non incidere sulle situazioni di disturbo della quiete pubblica che il provvedimento intende prevenire*".

LE VIE INTERESSATE DALL'ORDINANZA

Sono diverse le aree di Monza individuate dove sarà applicata l'ordinanza per un totale di 107 vie interessate: tutta l'area del centro storico, all'interno della cerchia costituita dalle vie Parravicini, Mosè Bianchi, Piazza Citterio, D'Azeglio, Aliprandi, Azzone Visconti; l'area De Gradi, Bergamo, Pesa del Lino, Enrico Da Monza; l'area Largo Mazzini, Corso Mi-

lano, Arosio, Caduti del Lavoro, Piazza Madri Costituenti, l'area Cairoli, XX Settembre, Piazza Indipendenza, Magenta.

AL LAVORO LA POLIZIA LOCALE

Il provvedimento è l'esito del lavoro congiunto svolto insieme alla prefettura all'interno del Cosp - Comitato ordine e sicurezza pubblica e insieme ai rappresentanti dei commercianti.

Per monitorare la situazione è stata chiamata in campo la polizia locale. Il Comune ha infatti stanziato 60mila euro per l'anno 2026 da destinare ai servizi serali delle pattuglie, in affiancamento alle altre forze dell'ordine. Gli agenti provvederanno ai controlli sul rispetto delle prescrizioni e in caso di violazione sono previste multe da 500 a 5mila euro.

Eleganza d'autore

*Abiti ricercati,
materiali pregiati,
dettagli impeccabili*

Abiti e completi pensati per interpretare con naturalezza occasioni speciali, eventi e momenti in cui distinguersi.

ANDROS
MONZA

Via Italia, 17 - Monza
androsabbigliamento.it



Si rinnova l'area verde tra Manzoni e Campini

Un nuovo spazio verde, più accessibile, sicuro e attrezzato, pensato per diventare un luogo di incontro per il quartiere San Carlo. Entro la fine dell'anno prenderanno il via i lavori di riqualificazione dell'area situata all'incrocio tra via Manzoni e via Campini. Un intervento di rigenerazione urbana che interesserà circa 800 metri quadrati, con un investimento di oltre 250mila euro, interamente sostenuto dal Comune di Monza.

L'obiettivo è trasformare uno spazio oggi scarsamente attrezzato e percepito come poco sicuro in una vera area pubblica a disposizione dei residenti. Il progetto punta infatti a migliorare non soltanto l'aspetto dell'area, ma anche la sua fruibilità, creando un luogo dove fermarsi, incontrarsi e trascorrere del tempo all'aperto.

NUOVI ARREDI E PIÙ VERDE

Il progetto prevede innanzitutto una nuova organizzazione degli spazi e l'inserimento di arredi urbani coordinati, con sedute e nuovi cestini. Saranno utilizzati materiali durevoli e particolare attenzione verrà riservata al verde, con nuove piantumazioni che contribuiranno a rendere l'area più gradevole e riconoscibile.

Una parte importante dell'intervento riguarda la sostenibilità ambientale. Verranno realizzate pavimentazioni drenanti e nuove aree verdi con specie autoctone: soluzioni pensate per favorire la gestione delle acque piovane e, nello stesso tempo, contribuire alla



mitigazione dell'effetto "isola di calore", particolarmente importante negli spazi urbani durante i mesi più caldi. Il nuovo spazio sarà inoltre progettato per essere pienamente accessibile, con particolare attenzione alle esigenze delle persone con ridotta capacità motoria.

ILLUMINAZIONE E VIDEOSORVEGLIANZA

Altro capitolo centrale sarà quello della sicurezza. È previsto il potenziamento dell'illuminazione pubblica, insieme all'installazione di un impianto di videosorveglianza. L'intento è ricu-

cire maggiormente quest'area con il tessuto urbano circostante, lungo una delle direttrici principali del quartiere, favorendone una frequentazione quotidiana.

Il progetto raccoglie anche alcune delle esigenze avanzate dal Comitato di quartiere "Monza Mia". «Con questo intervento diamo una risposta alle esigenze espresse anche dal Comitato di quartiere, restituendo a San Carlo un'area più funzionale, accessibile e sicura, dotata di nuova pavimentazione, arredi e nuove piantumazioni», ha spiegato l'assessora all'Arredo urbano, Parchi e Giardini Irene Zappalà.

La riqualificazione è infatti il risultato di una fase di co-progettazione che, secondo quanto annunciato dall'Amministrazione, continuerà anche durante la fase operativa del cantiere. L'obiettivo è fare in modo che il nuovo spazio non sia soltanto riqualificato dal punto di vista fisico, ma diventi effettivamente vissuto dai cittadini: la presenza quotidiana delle persone viene considerata un elemento essenziale anche per aumentarne la sicurezza.

Il cantiere dovrebbe partire entro la fine del 2026, mentre la conclusione dei lavori è prevista entro la fine della primavera 2027.

Cambiano gli orari per lo spazzamento delle strade

Nuovi orari per lo spazzamento stradale nei quartieri San Carlo-San Giuseppe.

Da lunedì 14 settembre le nuove fasce orarie previste per la pulizia delle strade sono dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 15.30 alle 18.30. La scelta punta a rendere gli interventi maggior-

mente compatibili con le abitudini di chi utilizza l'automobile per recarsi al lavoro nelle prime ore della giornata.

Parallelamente prosegue in città il sistema di spazzamento meccanizzato con agevolatori e soffiatori, strumenti che permettono agli operatori di

intervenire anche sotto le automobili parcheggiate e, nelle strade interessate, di effettuare la pulizia senza ricorrere al divieto di sosta.

L'elenco aggiornato e l'ordinanza sullo spazzamento stradale sono disponibili sul sito del Comune di Monza.



.itQuindici**news**

L'informazione che vive con te ogni giorno.

Cronaca, eventi e storie del nostro territorio. Quindicinews.it è il quotidiano online pensato per chi vuole vivere la propria comunità da protagonista. Sempre aggiornato, sempre libero.



Scopri le notizie di oggi.
Scansiona il QR-CODE o vai su www.quindicinews.it

EDITRICE MILANESE

L'ex distributore diventa un parco per le famiglie

Per tanti anni è stato uno storico punto di riferimento per gli automobilisti del quartiere Cristo Re e per chiunque entrasse a Monza da viale Libertà. Poi, circa dieci anni fa, la chiusura definitiva e il lento degrado: l'area, transennata e abbandonata, era diventata un simbolo di incuria.

Si parla dell'ex pompa di benzina, appunto in viale Libertà per la quale si apre ora un nuovo capitolo. L'area, tornata in possesso del Comune, verrà infatti riqualificata e annessa al vicino parco di via Parmenide-Tolomeo, trasformandosi in un luogo di aggregazione per le famiglie e i giovani della zona. Compresi gli studenti delle scuole limitrofe.

Come spiegato dal Partito Democratico sui propri canali social, a seguito della presentazione del progetto preliminare alla Consulta di quartiere, l'obiettivo è quello di restituire ai cittadini uno spazio pubblico più verde, sicuro e funzionale. Dando vita di fatto alla rinascita green del quar-

tiere con una mega area verde dove sarà presente, fra le altre cose, anche una parete di free climbing. L'intervento nell'ex pompa di benzina prevede la realizzazione di un breve percorso per biciclette e monopattini, una parete da free climbing, e due tavoli da ping-pong. Ci saranno inoltre nuove sedute per il campo da basket già esistente e sono infine previste la creazione di una collinetta lungo viale Libertà e piantumazioni sul lato strada per separare e proteggere l'area dal traffico.

Un vero e proprio progetto di rigenerazione urbana che punta a trasformare un'area dismessa in un nuovo punto di ritrovo verde (annesso appunto al già esistente parco di via Parmenide-Tolomeo) per la comunità.

A plaudire al progetto è la sezione cittadina del Partito democratico che sui suoi canali social parla "un intervento che permetterà di restituire ai cittadini del quartiere Libertà uno spazio pubblico più verde e sicuro, con nuove attività per bambini e ragazzi".



La nuova Torre della ricerca al San Gerardo: 10 piani per sconfiggere le leucemie infantili



Dieci piani dedicati alla ricerca, con l'obiettivo di sviluppare nuove possibilità di cura per i bambini colpiti da leucemie e altre gravi patologie. A Monza entra in funzione la nuova Torre della Ricerca del Centro Tettamanti, ampliando gli spazi destinati alla ricerca scientifica nell'area dell'Irccs San Gerardo. La mega nuova struttura rafforza un'attività che da anni vede Monza impegnata nello studio delle leucemie e delle malattie ematologiche dell'infanzia, affiancando ricerca e assistenza ai piccoli pazienti. La Torre si sviluppa su dieci piani ed è stata progettata per concentrare e potenziare le attività scientifiche, mettendo a disposizione nuovi spazi e laboratori per i ricercatori. Il nuovo edificio consente di ampliare le attività del Centro Tettamanti, che opera all'interno del sistema di cura e ricerca sviluppato a Monza attorno all'ematologia pediatrica. Un progetto che rafforza ulteriormente il ruolo assunto negli anni da Monza nello studio e nella cura delle leucemie infantili ma che guarda anche alle nuove frontiere della ricerca sulle malattie rare.

Tutte le informazioni sul nuovo centro di ricerca monzese sono sulla nostra pagina quindicinews.it

Al via la sagra di San Francesco: cultura, musica e divertimento

Ritorna l'ormai nota sagra in onore del fraticello di Assisi organizzata dalla comunità pastorale San Francesco nei quartieri di Cederna, Cristo Re (Libertà) e Sant'Ambrogio. L'edizione, che si colloca negli 800 anni del transito di San Francesco avrà come titolo: "Giustizia, non violenza - Per una pace disarmata e disarmante". E come sempre si articolerà in un programma ricco di eventi pensati per tutti e di tante divertenti iniziative che accompagneranno la mostra fotografica su San Francesco itinerante nelle tre chiese della comunità pastorale dal 10 al 25 ottobre.

GIOVEDÌ 8 OTTOBRE

Alle ore 18: Alla ricerca dei bisogni perduti (bisogni e valori nell'ipermodernità) con Stefania Fusco Nerini (presidente AMA) e dott. Enrico Cazzaniga (direttore scientifico AMA)
Presso Centro Civico Cederna
Via Cederna 19

Alle ore 21: Presentazione libro Valdo di Lione e Francesco d'Assisi - Due esperienze cristiane. Con l'autrice prof.ssa Francesca Tasca
Presso Centro Civico Cederna - Via Cederna 19

VENERDÌ 9 OTTOBRE

Alle ore 17: Festa Cascina Cantalupa e mercatino Associazioni Arcodonna e Clorofilla con animazione bambini
Presso Cascina Cantalupa
Viale Sicilia

Alle ore 21: Marta e Maria (due volte il mio nome) rappresentazione teatrale con Marta Martinelli e Adriana Bagnoli
Presso Sala parrocchiale S. Ambrogio - Via Amendola 3

SABATO 10 OTTOBRE

Dalle ore 10 alle ore 12: "Amarcord Cederna". Foto ricordo di un tempo che fu. Vieni in biblioteca e fai un ritratto fotografico nei locali storici che l'hanno ospitata prima del trasloco nella nuova sede.
Presso Biblioteca civica Cederna
Via Cederna

Dalle ore 10 alle ore 17: Giornata nazionale FAI - visite culturali chiesa San Francesco e Centro civico Cederna
Presso Chiesa San Francesco - Via Cederna

Alle ore 15: Tour guidato Quartiere Cederna e Archivio Villa con Associazione Art'u
Partenza: Chiesa Sacra Famiglia - Piazza S. Caterina da Siena

Alle ore 17: Presentazione affreschi chiesa San Francesco con suor Gloria Riva
Presso Chiesa San Francesco
Via Cederna
Alle ore 21: "Armonie di pace"
Concerto dei cori Anthem e Fior di Montagna
Presso Chiesa Cristo RE - Via Tosi 6

DOMENICA 11 OTTOBRE

Dalle ore 15
Premiazione Concorso letterario - fotografico promosso da Spazio Socialità Anziani
Presso Centro parrocchiale Don Cazzaniga - Via Muratori 3

Dalle ore 10 alle ore 17: Giornata nazionale FAI - visite culturali chiesa San Francesco e Centro civico Cederna
Presso Chiesa San Francesco
Via Cederna
Alle ore 18: Celebrazione eucaristica comunitaria presieduta da fra Giambattista Del Pozzo (Referente della Fraternità francescana di S. Maria incoronata di Canepanuova (PV))

Presso Chiesa S. Ambrogio
Via Amendola

MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE

Alle ore 21: "Il cane e il lupo" sul nemico che ci creiamo (da una poesia di Trilussa). Incontro con don Paolo Alliat
Presso Sala parrocchiale S. Ambrogio
Via Amendola 3

VENERDÌ 16 OTTOBRE

Alle ore 21: 48Kg. - Lettura collettiva poesie di Batool Abu Akleen poetessa gazawi
Presso Casa Urobu - Via Pascarella

SABATO 17 OTTOBRE

Alle ore 12.30: Pranzo solidale con la collaborazione del Settore Servizi Sociali del Comune di Monza e della San Vincenzo

Presso Oratorio Marvelli
Via Parmenide

Alle ore 15.30: "Aiuto agli ultimi". Incontro su giustizia sociale e solidarietà con Refettorio Ambrosiano
Presso Oratorio Marvelli
Via Parmenide

Alle ore 18:
Celebrazione eucaristica animata da Coro del Duomo di Monza
Presso Chiesa S. Ambrogio
Via Amendola

Alle ore 19.30: Lettura Magnificat di Alda Merini accompagnata da Coro del Duomo Monza
Presso Chiesa S. Ambrogio
Via Amendola

DOMENICA 18 OTTOBRE

Alle ore 08.30:
Corsa-camminata "Ne vale la pena"
Presso Oratorio Frassati
Via Frassati

Alle ore 15.30: Visita guidata Archivio Villa
Presso Archivio Villa
Piazza Santa Caterina da Siena

100 nuovi posti di lavoro al polo industriale Elesa



In via Pompei il nuovo polo dell'industria monzese 4.0. All'Elesa spa di via Pompei è stata infatti inaugurata la Gigafactory, un nuovo spazio produttivo di circa 10mila metri quadrati annesso alla fabbrica santalbinense che entrerà in funzione a pieno regime all'inizio del nuovo anno.

Un momento importante per il quartiere e la città e che nei giorni scorsi ha visto riunirsi per la grande festa organizzata dall'azienda anche i dipendenti, e gli ex dipendenti, e i loro familiari, affiancati dal sindaco Paolo Pilotto e dal presidente della Provincia Luca Santambrogio. A riprova del rilevante progresso che la struttura porta al tessuto economico e imprenditoriale del territorio.

L'azienda di Sant'Albino famosa nel mondo è presente a Monza da ben 85 anni, Elea è specializzata nella progettazione e nella produzione di componenti standard in metallo e tecnopolimeri per le macchine operatrici e l'industria meccanica. Con una presenza ormai consolidata a livello internazionale, l'azienda si è affermata in mercati quali Cina, India e, più di recente, gli Stati Uniti. Nel 2019 è stato deliberato l'ampliamento del plesso in un'area destinata dall'amministrazione comunale a diventare il nuovo polo produttivo della città. Il progetto, avviato durante la giunta Allevi e concluso sotto la guida del sindaco Pilotto, consta di un investimento di 34 milioni di euro.

Elesa ha sviluppato un modello di Industria 4.0 senza mai sospendere l'attività produttiva. L'operazione permetterà di creare circa 100 nuovi posti di lavoro diretti. Oltre all'occupazione indotta.

Il nuovo complesso si articola in tre sezioni connesse al fabbricato originario e in un edificio adibito a uffici di 3.000 metri quadrati distribuito su quattro livelli; l'intera struttura si sviluppa attorno all'area di produzione e ai magazzini, avvalendosi di tecnologie avanzate affiancate dall'indispensabile presenza e supervisione umana nelle attività di design e controllo qualità. La definizione di un assetto più efficiente è stato uno degli aspet-

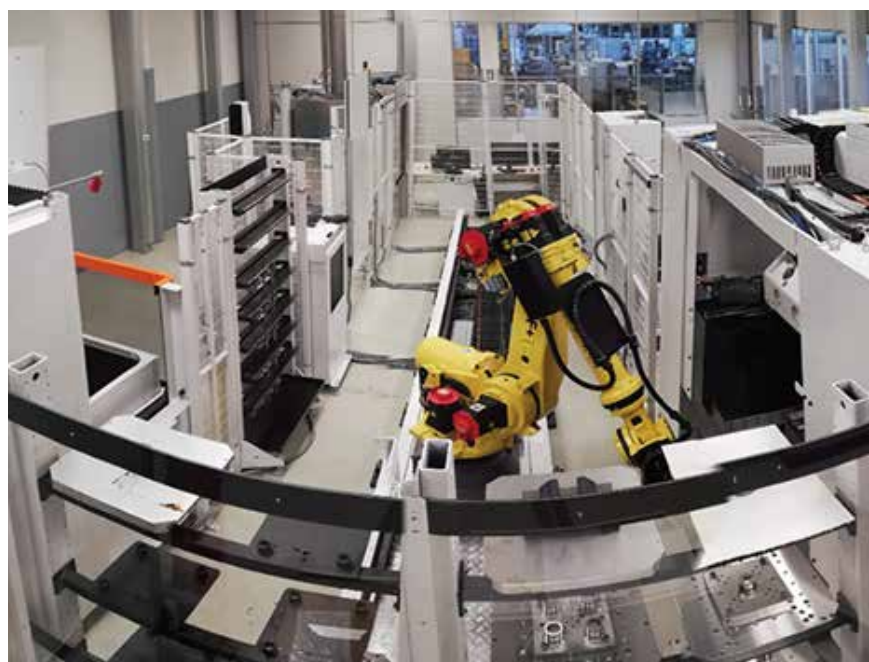
ti più complessi della progettazione. Oggi lo stabilimento si sviluppa su circa 10mila metri quadrati dedicati alla produzione, di cui oltre 2mila destinati alla logistica a cui si aggiungono appunto circa 3mila metri quadrati adibiti a uffici e servizi, secondo una configurazione studiata per massimizzare le sinergie tra le diverse funzioni.

ATTENZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità della Gigafactory nasce da un insieme coordinato di scelte progettuali, costruttive e tecnologiche orientate a ridurre l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita dell'edificio. Sul piano energetico integra un impianto fotovoltaico costituito da 1.460 moduli ognuno da 450 Wp nominali e 22 inverter. La produzione energetica attesa è di circa 740 mila kWh all'anno, un contributo concreto all'efficienza dello stabilimento e alla riduzione dell'impatto energetico. L'involucro edilizio è progettato per coniugare efficienza energetica, comfort e qualità degli ambienti. La luce naturale è una componente centrale del progetto e contribuisce al benessere delle persone e alle prestazioni complessive dell'edificio.

L'insediamento della Gigafactory si è accompagnato infine a diverse opere di compensazione infrastrutturale realizzate dall'azienda, comprese nuove arterie stradali, percorsi ciclabili e una barriera verde di mitigazione.

"Un investimento da 39 milioni di euro in produzione, tecnologia, innovazione e opere e risorse pubbliche - ha dichiarato l'assessore al governo del Territorio Marco Lamperti ringraziando i vertici di Eles per aver continuato a scegliere Monza per crescere e investire - Le città sono nate anche perché le persone si sono concentrate attorno al lavoro, alla produzione e agli scambi. Non possono quindi diventare soltanto luoghi dell'abitare e dei servizi. Per questo è importante difendere e accompagnare la manifattura dentro la città: lavoro, competenze, innovazione e capacità di produrre valore".



NUOVA RENAULT CLIO



FINO A 1.000 KM DI AUTONOMIA*
FULL HYBRID E-TECH 160 CV SENZA RICARICA
VIENI A PROVARLA

*Full hybrid E-Tech 140 CV con un pieno di benzina, calcolato secondo la norma WLTP, con possibilità di variazioni a seconda delle condizioni di guida (topologia di strada, tipo di guida e condizioni meteorologiche). Renault Clio full hybrid E-Tech, emissioni di CO₂: 93 g/km, consumi ciclo misto 4,1/5,0/6,0 km/litro - worldwide harmonized light vehicles test procedure), emissioni i variassi analogiche secondo la normativa comunitaria vigente. Foto con rappresentazione del prodotto.

Renault raccomanda Castrol

MESSA T

CONCESSIONARIA RENAULT MESSA T. SPA
MONZA (MB) **VIMERCATE (MB)** **MERATE (LC)**
 Via Boccioni 2 SP2 Via Trezzo 480 Via Bergamo 78
Tel. 039 87571 - www.messa.it

Rinasce il teatrino e la cultura torna nel quartiere (in attesa della nuova biblioteca)

Dopo aver accompagnato la vita del quartiere nel corso del Novecento, e specialmente quella degli operai del villaggio industriale voluto da Antonio Cederna, torna a essere luogo di cultura, incontro e partecipazione. Si apre un nuovo capitolo per il teatrino di Cederna, che torna fruibile dopo decenni di chiusura, al termine di un importante intervento di messa in sicurezza, restauro e valorizzazione, avviato nel 2025. Da oggi lo storico spazio, che offre 90 posti a sedere, assume il nome di "Teatro del Cotone - il teatro che tesse legami", a sottolineare il rapporto tra la sua storia legata all'ex cotonificio e la nuova funzione di luogo di cultura e incontro.

L'avvio della prima stagione teatrale è avvenuto il 4 ottobre, una data dal particolare valore simbolico: ricorrono infatti gli 800 anni dalla scomparsa di San Francesco, al quale era originariamente dedicato il villaggio industriale che costituiva il cuore del quartiere di Cederna.

IL RECUPERO DEL TEATRINO

L'intervento di recupero ha comportato un investimento di oltre 1,2 milioni di euro, previsti dal Piano Integrato di Intervento di via Foscolo, nell'ambito del progetto di rigenerazione urbana che sta ridisegnando questa parte del quartiere.

I LAVORI

I lavori di recupero del teatrino, realizzati in accordo con la Soprintendenza, hanno interessato sia gli elementi strutturali sia quelli architettonici e decorativi dell'edificio risalente al 1928. La prima fase dell'intervento di ristrutturazione e recupero conservativo aveva preso avvio nel 2020 dal tetto, fortemente compromesso da anni di incuria, con la sostituzione delle strutture lignee primarie e secondarie in legno di abete. Per la copertura



esterna sono stati inoltre recuperati e riutilizzati, per quanto possibile, i coppi originali, preservando così gli elementi caratteristici della struttura.

I lavori, ripresi nel 2025, hanno interessato anche le pavimentazioni dell'area di ingresso e delle parti perimetrali dell'edificio, oltre al palco in legno. Particolare attenzione è stata dedicata agli ambienti interni, attraverso il rifacimento integrale degli intonaci, il ripristino delle cornici lignee che decorano la sala spettacolo e il restauro pittorico del rosone dipinto sul soffitto. L'intervento ha inoltre previsto il restauro e il recupero dell'impianto elettrico dell'originario lampadario a bocce, elemento di pregio e parte integrante dell'identità della sala.

Il progetto ha compreso anche la realizzazione del sistema di riscaldamento e raffrescamento e il completo rifacimento dei servizi igienici. Particolare attenzione è stata dedicata al recupero del caratteristico graffito esterno con trama a rombi, attraverso interventi di pulitura degli intonaci e di ricostruzione delle parti disgregate mediante iniezioni. Il restauro ha inoltre interessato la caratteristica zoccolatura in mattone a vista, restituendo leggibilità e valore agli elementi distintivi dell'architettura originaria. I cantieri sono stati avviati nel febbraio 2025.



RIPRENDONO GLI SPETTACOLI: LA PRIMA A TEATRO

La gestione dello spazio è affidata per 8 anni, attraverso un partenariato speciale pubblico-privato, a Compagnie Teatrali Monzese, realtà che riunisce 14 compagnie teatrali amatoriali della città e che ogni anno coinvolge oltre 200 volontari tra attori, registi, tecnici e operatori culturali.

E' stato proprio CTM a inaugurare il nuovo Teatro del Cotone domenica 4 ottobre, a partire dalle 20, con una performance che ha intrecciato musica, teatro e danza.

"Il quartiere di Cederna guarda al futuro mantenendo salde le radici nella propria storia - sottolinea il sindaco Paolo Pilotto - È significativo che in questo contesto possano trovare spazio nuovi servizi pubblici all'interno di un progetto complessivo di rigenerazione. Il Teatro del Cotone, atteso e richiesto da anni, rappresenta un esempio di recupero e restituzione all'intera città".

"Con il Teatro del Cotone apriamo un nuovo spazio pubblico della rigenerazione in corso nel quartiere Cederna - dichiara il vicesindaco e assessore al Patrimonio Egidio Longoni - L'intervento ha consentito di restituire funzionalità, sicurezza e piena fruibilità agli spazi, coniugando il recupero

degli elementi storici e architettonici con l'adeguamento degli impianti e delle dotazioni necessarie a una moderna esperienza dello spettacolo. Nei prossimi mesi si aggiungerà anche la nuova biblioteca, ampliando ulteriormente l'offerta di servizi a disposizione dei cittadini".

"La riapertura del Teatrino di Cederna è uno spazio storico a lungo atteso dalla comunità. L'investimento di oltre 1,2 milioni di euro consente di recuperare un luogo che torna finalmente a essere parte attiva della vita del quartiere nato proprio attorno a servizi come questo" aggiunge l'assessore ai Lavori Pubblici, Marco Lamperti.

"Lo spirito del Teatro del Cotone è racchiuso nel suo stesso nome: vogliamo che questo spazio diventi un luogo di condivisione, di proposta e di relazione, capace di tessere legami attraverso la cultura - spiega l'assessora alla Cultura, Arianna Bettin - Con questo nuovo teatro ampliamo la proposta culturale di Monza e la portiamo ancora più vicino ai quartieri. La scelta del partenariato pubblico-privato e l'affidamento della gestione a CTM consentono di valorizzare una realtà che quest'anno celebra vent'anni di attività e che coinvolge oltre quindici compagnie teatrali".



CENTRO MEDICO TORSELLO

**MEDICINA ESTETICA
DERMATOLOGIA
FISIOTERAPIA**

Via Falcone e Borsellino, 3
Segrate

☎ 338 889 3325
✉ Info@centromedicotorsello.it
🌐 www.centromedicotorsello.it





TRATTAMENTI PER UNA NUOVA ROUTINE DI BELLEZZA

Una ruga indesiderata, labbra troppo fini, il naso un po' prominente, un vecchio tatuaggio sbiadito o i segni dell'acne: sono tanti i piccoli inestetismi che si vorrebbero modificare. Oggi, con la medicina estetica, è possibile farlo in poco tempo e senza troppi sacrifici. Secondo il dott. Fabio Torsello, chirurgo estetico con oltre 20 anni di esperienza, la medicina estetica è ormai parte della vita quotidiana di sempre più persone. I trattamenti di medicina estetica sono sempre più richiesti perché richiedono meno impegno fisico ed economico rispetto alla chirurgia e non bloccano la normale attività dei pazienti. Le nuove tecnologie consentono inoltre risultati visibili e naturali. Occorre però considerarli come una vera "routine di bellezza", perché molti trattamenti devono essere ripetuti nel tempo.

A Monza la nuova mobilità: nel deposito di via Aspromonte arrivano gli autobus del futuro

Via Aspromonte è il nuovo hub della mobilità sostenibile a Monza. La scorsa settimana sono stati presentati gli ultimi e-bus che entrano in servizio in città e che completano la flotta di autobus elettrici acquistati dal Comune di Monza grazie a un investimento complessivo di circa 15 milioni di euro, finanziato con fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e del Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile (Pnsm). Le risorse sono state assegnate al Comune di Monza, capofila della convenzione che coinvolge anche Agenzia di trasporto pubblico locale, Net, Atm e Autoguidovie. I nuovi mezzi partiranno dal deposito cittadino di via Aspromonte 26, nel quartiere Regina Pacis, che si presta appunto a diventare il simbolo della nuova mobilità green in città.

A supporto del rinnovo del parco mezzi, 15 dei quali gestiti da Net e 11 da Autoguidovie, società attualmente affidatarie del servizio Tpl urbano di Monza, sono state attivate 25 stazioni di ricarica installate nel deposito di via Aspromonte, di proprietà Atm, che è il cuore operativo della nuova flotta elettrica, che ne ha messe in funzione ulteriori tre per un totale complessivo di 28. La programmazione dei cicli di ricarica e la rotazione dei mezzi consentono di utilizzare le postazioni disponibili nelle diverse fasi operative del servizio.

L'iniziativa, che si colloca all'interno della Settimana europea della mobilità 2026, si inserisce anche nel più ampio progetto di

trasformazione "Full Electric" del trasporto pubblico di Monza, in continuità con il progetto già in corso nel capoluogo di Milano che, con la progressiva sostituzione degli autobus alimentati a gasolio, porterà a conseguire un unico servizio pubblico urbano a zero emissioni in tutto il territorio dell'area urbana milanese e di Monza.

La flotta elettrica di Autoguidovie è composta da 11 autobus Iveco, storica società specializzata nella produzione di veicoli commerciali, acquistati per il servizio di trasporto pubblico urbano e di area urbana. Autoguidovie ha completato l'immatricolazione dei mezzi entro il 30 giugno 2026. La messa in esercizio è avvenuta per 7 autobus dall'inizio di settembre 2026, mentre i restanti 4 autobus sono in fase di messa a punto e sono operativi dalla prima settimana di ottobre 2026.

Gli autobus sono veicoli di ultima generazione, dotati di alimentazione elettrica plug-in; appartenenti alla classe I, con pianale totalmente ribassato, con una lunghezza di 12.060 mm; 419 kWh di energia nelle batterie per un'autonomia di oltre 350 chilometri, e una capacità di passeg-

geri trasportati pari a 79.

La nuova flotta elettrica di Net è invece costituita da 15 autobus Menarini (altro storico marchio dei trasporti) Citymod 12e, attualmente tutti operativi. Sono autobus urbani elettrici a batteria, lunghi circa 12 metri, appartenenti alla categoria M3, Classe I e dotati di pianale integralmente ribassato.

Ogni mezzo presenta una capienza complessiva dichiarata di 86 passeggeri con due postazioni riservate alle persone in carrozzina, un'autonomia dichiarata superiore a 400 chilometri, un sistema di videosorveglianza in tempo reale, mirror cam in sostituzione degli specchietti retrovisori tradizionali, per migliorare

la visibilità del conducente e la sicurezza durante la guida; caratteristiche di piena accessibilità per il servizio urbano.

"La disponibilità di fondi Pnrr ha costituito una occasione preziosa per la nostra città, nel segno dell'innovazione tecnologica e dell'ammodernamento delle infrastrutture - hanno dichiarato il sindaco Paolo Pilotto e l'assessore al Bilancio e Pnrr Egidio Longoni.

"Con questa azione Monza compie un bal-

zo in avanti in tema di sostenibilità - ha invece sottolineato l'assessore ai Trasporti Irene Zappalà - e offre agli utenti un servizio a trazione elettrica, riducendo sensibilmente le emissioni locali di CO₂, polveri sottili e ossidi di azoto".

"Il Pnrr ha rappresentato una straordinaria occasione di innovazione per il trasporto pubblico locale e questo territorio ha saputo coglierla con visione e concretezza. Monza e la Brianza sono infatti uno dei motori produttivi del Paese e hanno bisogno di una mobilità efficiente, sostenibile e capace di accompagnarne la crescita. Autoguidovie è impegnata da anni in questo percorso, investendo nel rinnovo delle flotte, nell'innovazione tecnologica e nell'integrazione dei servizi, con l'obiettivo di rendere il trasporto pubblico sempre più attrattivo e vicino alle esigenze delle persone. Il risultato che celebriamo oggi dimostra come la collaborazione tra istituzioni e operatori possa trasformare le risorse disponibili in benefici concreti per cittadini, imprese e territorio" ha sottolineato invece Salvatore Fazzari, responsabile di esercizio presso Autoguidovie.

"Il completamento della riconversione del deposito di via Aspromonte con le nuove colonnine di ricarica elettrica, si aggiunge ai 15 e-bus di Net già in servizio nella città di Monza, segnando un ulteriore passo avanti nello sviluppo di una mobilità urbana sempre più sostenibile" ha concluso infine Alberto Sisti, direttore di esercizio di Net.



Quanto vale la tua casa? Scoprillo con noi!

VALUTAZIONI GRATUITE

Affidati agli esperti del settore



4 locali - 121 mq ca.
Ampia soluzione con due balconi,
libera subito. € 319.000 + Box € 21.000



3 locali - 82 mq ca.
A pochi minuti dal centro, luminoso
appartamento con balcone. € 179.000



MONZA EST
MONZA IMMOBILIARE S.A.S

Via Carlo Rota, 25
039.2024480 - 3939605654
mihv2@tecnocasa.it
monza1.tecnocasa.it

IG: agenzia_tecnocasa_monza_est

Supermercato, parco e illuminazioni

Sono arrivati il nuovo e tanto atteso supermercato, e ancora un nuovo parco. Nel frattempo il quartiere si appresta a cambiare nuovamente volto. Questa volta grazie alla luce. Acinque Tecnologie, in sinergia con l'amministrazione comunale, prosegue infatti il rinnovamento dei quadri elettrici a servizio dell'illuminazione pubblica.

Una scelta voluta per rendere la rete più efficiente e moderna, con interventi di manutenzione più veloci e meno disagi per i cittadini. Che non saranno così più costretti a camminare "al buio".

A Monza sono già terminati i lavori di rinnovamento dei quadri elettrici nelle vie Monte Legnone, Palanzone, Della Zucchetta, Casentino, M. Generoso, al parco Boscherona, nelle vie Volterra, Monviso, Tagliamento, Duca D'Aosta, Baradello, Caduti di Nassirya, nel tratto di viale Lombardia, a San Fruttuoso, e nelle vie Spallanzani, Meda, Pitagora, Venezia Giulia e Cagni, Euclide, Segre, tratto Romagna, Liguria, Cefalonia, Val Imagna.

A partire dalla prossima settimana le squadre si sposteranno a San Rocco per la riqualificazione dei quadri elettrici, dove come annuncia il Comune potrebbero verificarsi temporanei

disservizi (ad esempio illuminazione diurna per test di funzionamento). Le vie interessate sono Pompei, Velleia, Ercolano, tratto Viale Sicilia, via Spallanzani, Ampere, Casati, Ferraris, Tratto Borgazzi, e ancora le vie Lazio, Umbria, Boccioni, Carrà, tratto Via Fermi e le vie Fiume, D'Annunzio, Monfalcone, Valdossola, tratto Ciclabile Villorosi, Torneamento, Villorosi, Fiume, Viale Europa, Marsala, Meda, Calatafimi, Niccodemi, Bracco, Lucca, Montesanto, Paisiello, Aquileia, Caravaggio, Zara, Asiago, Monte Ortigara, Bach e le vie Guerrazzi, Macchiavelli, Vico, Niccodemi.

Nella giornata del 3 settembre a San Rocco La Coop ha aperto il suo terzo store monzese. Dopo i punti vendita di via Marsala e di via Lecco, un nuovo supermercato ha aperto nel cuore di San Rocco, in via San Rocco 44, diventando un importante punto di riferimento commerciale per il popoloso quartiere monzese.

Nel mese di giugno, invece, a essere

inaugurato ufficialmente nel quartiere San Rocco è stato il parco Solone Boezio, previsto nel progetto "San Rocco al centro", che è stato pensato con l'obiettivo di potenziare il sistema del verde urbano nel quartiere monzese. Nell'area sono state piantate 250 piante e 200 arbusti ed essenze arboree e parallelamente è stato istituito un percorso ciclopedonale rinnovato che attraversa il quartiere.

C'è anche un'area giochi all'ingresso del parco totalmente rinnovata dove sono stati installati un pavimento antitrauma in sughero e posizionato un "percorso vita" di 13 stazioni, voluto per promuovere il movimento e l'attività fisica all'aria aperta.

Fra i nuovi spazi anche un'area fitness attrezzata per il calisthenics allestita nella porzione sopraelevata di via Solone, che si affianca alla realizzazione dei nuovi vialetti drenanti per favorire il naturale assorbimento del suolo e alla riconnessione dei vialetti interni.



Arriva il Villaggio dello sport

Nel quartiere si fa festa con lo sport. Nella giornata di domenica 11 ottobre si apre infatti "San Rocco social sport", l'evento organizzato in collaborazione con le società sportive della città. Un vero e proprio villaggio dello sport dove sarà possibile conoscere e sperimentare le diverse discipline. Divertendosi e socializzando.

L'APPUNTAMENTO

Dalle 9.30 alle 19.30 all'oratorio di via Sant'Alessandro "3X3 pallavolo & basket", torneo amatoriale di pallavolo e basket aperto a tutti. Dalle 14.30 alle 19.30 si aprirà invece il Villaggio dello sport, dove sarà possibile provare differenti attività sportive ed assistere a dimostrazioni di varie discipline (gratuitamente).

A CHI È RIVOLTO

Aperto a tutti con le seguenti specifiche:

- squadre di pallavolo, maschili, femminili o miste dalla prima media in poi
- squadre di basket: under 14 (11-13 anni) nati tra il 2013 e il 2015, under 18 (14-17 anni) nati nel 2009 e il 2012, dai 18 anni in su nati nel 2008 o prima



direttoremonza@quindicinews.it



Quindici News



@editrice_milanese

Direttore Responsabile: Serena Cominetti - **Direttore Editoriale:** Fabio Tucci - **Redazione e Pubblicità:** Via Papa Giovanni XXIII, 3 - Peschiera Borromeo (MI) - Tel. 02 94433055 - **Editore:** Editrice Milanese S.R.L. - Registrazione Tribunale di Milano n. 171 del 31.3.2012 - **Tipografia:** CSQ - Erbusco (BS) - Tel. 030 7725511 - **Distribuzione gratuita**



**IL GPL
LO REGALIAMO NOI**

ICHX K3
2.0 TURBO BENZINA 245CV

**SUPER
VALUTAZIONE
DEL TUO USATO**

DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA
BENZINA, GPL, DIESEL

ICHX K2
2.0 TURBO DIESEL 200CV

ANCHE AUTOCARRO N1

VIENI A SCOPRIRE LE PROMO !

SYSTEMCARS
CONCESSIONARIO UFFICIALE

VIENI A TROVARCI ! VIALE LOMBARDIA 52, SARONNO

WWW.SYSTEMCARS.IT

CHIAMACI !
338 9316317

Il quartiere cambia volto grazie alla nuova area pedonale: lavori per 1 milione di euro

Un mega intervento da circa un milione di euro destinato a ridisegnare spazi pedonali, viabilità, parcheggi, verde e sicurezza nel quartiere. Proseguiranno fino a novembre i lavori di riqualificazione di piazza Papa Giovanni XXIII e delle strade circostanti, nel cuore di Triante.

Il progetto punta in particolare a intervenire sulle criticità segnalate dai cittadini e legate alla sosta irregolare e alla carenza di spazi pedonali, trasformando la piazza in un luogo maggiormente accessibile e fruibile e in un nuovo punto di aggregazione per tutti.

UN INVESTIMENTO DA CIRCA UN MILIONE DI EURO

L'opera è interamente finanziata dal bilancio comunale e comporta un investimento complessivo di circa un milione di euro, con un importo netto contrattuale pari a 941.436,67 euro oltre Iva.

La soluzione progettuale è stata sviluppata dal Comune di Monza in collaborazione con Amat, Agenzia mobilità ambiente e territorio di Milano, con l'obiettivo di riorganizzare l'area puntando sulla moderazione del traffico, sulla sicurezza e sull'accessibilità degli spazi pubblici.

ECCO COME SARÀ PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII

Uno degli elementi principali del progetto riguarda la moderazione della velocità dei veicoli. L'ingresso alla nuova area urbana sarà caratterizzato da una piattaforma rialzata, con la funzione di rallentare il traffico e segnalare l'accesso a uno spazio con caratteristiche differenti rispetto alla viabilità circostante.

Sarà installato anche un nuovo sistema di videosorveglianza, con telecamere collegate direttamente alla centrale operativa della Polizia Locale.

Particolare attenzione è prevista per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Percorsi pedonali e marciapiedi saranno realizzati con pendenze ridotte e soluzioni progettate per consentire la fruizione anche alle persone con ridotta capacità motoria o che utilizzano una carrozzina.

NUOVI ALBERI, PAVIMENTAZIONI E ILLUMINAZIONE A LED

La riqualificazione comprenderà il rifacimento delle pavimentazioni dello spazio pubblico e interventi sul verde. Le alberature esistenti saranno salvaguardate e verranno messi a dimora nuovi alberi, dotati di un sistema di irrigazione a goccia per contenere il consumo di acqua. Agli incroci saranno inoltre previsti percorsi ciclabili atti a garantire la piena sicurezza dei fruitori, mentre l'area verrà dotata di un nuovo impianto semaforico centralizzato per la gestione dei flussi e di illuminazione pubblica a Led. Così da garantire una migliore visione notturna.



COME CAMBIA LA VIABILITÀ NEL QUARTIERE TRIANTE

Il progetto mantiene gli attuali sensi di marcia in via Monte Cervino e la direzione di percorrenza da via Cavallotti verso viale Vittorio Veneto. La modifica più significativa interesserà invece viale Europa, che diventerà a senso unico in direzione di via Cavallotti.

La riduzione del numero di posti auto direttamente nella piazza sarà compensata attraverso la riorganizzazione degli stalli, con parcheggi in linea e a spina su entrambi i lati di viale Europa e nelle strade limitrofe.

CANTIERE FINO A NOVEMBRE: CHIUDE UN TRATTO DI VIALE EUROPA

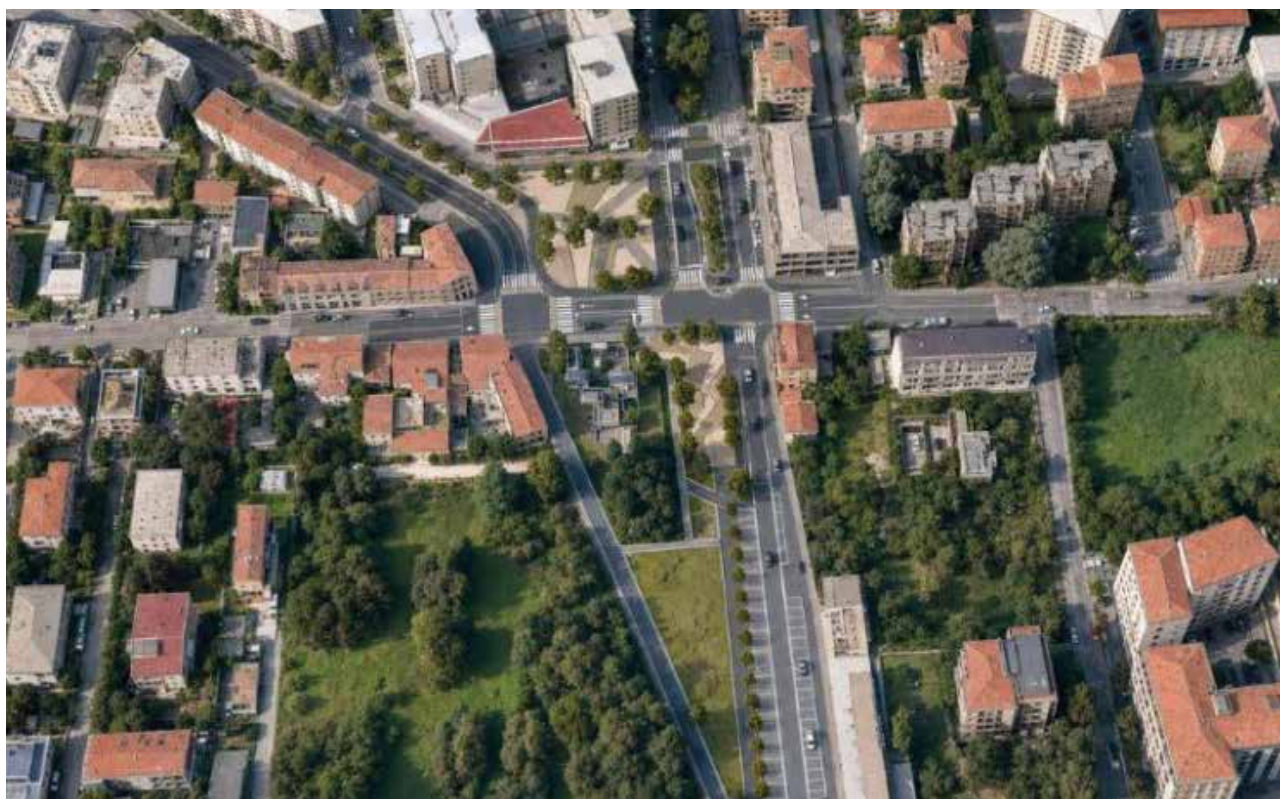
L'avvio dei lavori comporterà modifiche temporanee alla circolazione. Da lunedì 7 settembre e fino a novembre sarà vietato il transito lungo viale Europa nel tratto compreso tra via F. Cavallotti e via Monte Oliveto. Nello stesso tratto sarà in vigore anche il divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati della strada. Il traffico sarà deviato sulla viabilità circostante, dove sarà previsto un limite massimo di velocità di 20 km/h. Ulteriori informazioni sulle modifiche alla circolazione sono di-

sponibili nell'ordinanza pubblicata da Comune di Monza.

ACCESSO GARANTITO AI RESIDENTI E AI MEZZI DI SOCCORSO

Durante il cantiere resterà garantito il passaggio dei mezzi di pronto intervento e soccorso. Sarà inoltre consentito ai residenti raggiungere i propri passi carrai.

Nei tratti che diventeranno temporaneamente a fondo cieco, l'impresa incaricata dei lavori istituirà il doppio senso di marcia per l'accesso alle proprietà, con la presenza di movieri quando necessario.



Il mega studentato e la M5 cambiano il volto della città

Al centro del dibattito pubblico in queste ultime settimane c'è il progetto di realizzazione dello studentato a Monza, nell'area dell'ex caserma IV Novembre, nella zona nel quadrante nord-occidentale di Monza, all'interno del polo istituzionale dove sono già presenti questura e prefettura e che interesserà anche l'infrastruttura della futura metropolitana M5. In particolare, con la realizzazione della stazione di testa prevista nell'ambito della trasformazione del comparto. Un'area che, dopo la chiusura dell'ex caserma, è stata "mangiata" dal verde con la nascita di un vero e proprio bosco urbano. Per la cui difesa sono scese in campo (con proteste anche negli ultimi giorni) le associazioni ambientaliste cittadine.

IL PROGETTO

Recuperare e trasformare un'area di questi 25mila metri quadrati, non più utile ai fini istituzionali, in residenze e alloggi per gli studenti universitari fuori sede e dare vita ad un più ampio piano di riqualificazione della mobilità pubblica della città di Monza. Questo è l'obiettivo dell'accordo per la riqualificazione dell'ex caserma sottoscritto in Regione Lombardia e che porta anche la firma del sindaco Paolo Pilotto.

L'idea è quella di dar vita a un'operazione di rigenerazione urbana dell'ex edificio militare improntata a elevati standard di qualità e di sostenibilità grazie a metodi di intervento resilienti, innovativi e a emissioni zero. Il concept progettuale prevede la realizzazione di 2 edifici che potranno ospitare fino a 600 studenti (in primo luogo per quelli dell'Università Bicocca il cui dipartimento di Medicina e Chirurgia ha sede in via Cadore, attiguo all'ospedale San Gerardo) con spazi destinati a mense, attrezzature sportive, sale riunioni e studio oltre a locali per attività commerciali anche aperte al pubblico. È previsto inoltre, un piano interrato per posti auto e un grande parcheggio di interscambio di circa 8mila metri quadrati per assorbire il traffico pendolare della fermata capolinea della tratta M5 della futura metropolitana.

IL BANDO DEL DEMANIO

Alla fine di agosto è stato pubblicato dall'Agenzia del Demanio il bando per la procedura di partenariato pubblico-privato destinata a individuare l'operatore economico che dovrà proporre il progetto. Le offerte dovranno arrivare entro il 31 gennaio 2027.

Nell'avviso si fa riferimento a 600



Assessore regionale
Alessandro
Fermi e Rettrice
dell'Università di
Milano-Bicocca
Giovanna
Iannantuoni



posti letto, con un piano tariffario convenzionato e inferiore ai valori medi di mercato e con almeno il 30% dei posti destinato a studenti meritevoli e con minori disponibilità economiche. Così da tentare di incidere sensibilmente sul problema dell'accessibilità economica delle residenze universitarie.

La superficie interessata è di circa 19mila metri quadrati e la progettazione dovrà comprendere anche

le opere di urbanizzazione direttamente connesse all'intervento, oltre a ulteriori funzioni urbane compatibili.

Per sostenere l'equilibrio economico dell'operazione, l'Agenzia del Demanio potrà partecipare con un contributo fino al 30% del quadro economico, limitatamente alle funzioni di studentato e ai servizi collegati, fino a un massimo di 22,8 milioni di euro.

Pilotto: "Importante valorizzazione di un'area non più periferica"

"Per la città di Monza - aveva commentato il sindaco Pilotto - si tratta di creare una nuova centralità e di valorizzare un'area già da tempo non più periferica e dismessa, ma un polo dove servizi e infrastrutture che crescono sono a beneficio di un territorio che si estende oltre i confini cittadini". In particolare, il Comune di Monza già nel maggio 2023 aveva avviato la variante al Pgt per definire le destinazioni funzionali e i parametri urbanistici, edilizi e procedurali delle aree incluse nell'ex Adp e prevedere la realizzazione del parcheggio di interscambio che sorgerà al capolinea della metropolitana M5 in corrispondenza del polo istituzionale: "Stiamo rigenerando una porzione di tessuto urbano inizialmente inserito all'interno dell'Accordo di Programma, ormai concluso, e che ora trova una identità precisa e una nuova funzionalità" aveva aggiunto il primo cittadino. L'accordo, include anche la possibilità di trasferire la potenzialità edificatoria attribuita al terreno di proprietà di Regione Lombardia per la realizzazione di parcheggi a servizio della Fondazione Irccs San Gerardo in via Pergolesi. All'indomani dell'adozione del PGT ancora Pilotto, rispondendo alle proteste degli ambientalisti, ha dunque confermato l'esecuzione del progetto (spiegando quindi i motivi che porteranno inevitabilmente all'abbattimento del bosco), specificando come la zona dell'ex caserma IV Novembre appartenga al Demanio dello Stato e per una piccola parte alla Regione. "Nell'area - ha concluso - non sono previste solo residenze per studenti, ma anche la stazione capolinea di M5, un parcheggio di corrispondenza e altresì la nuova sede del comando provinciale della guardia di finanza".

Il biolago sarà l'emblema della rigenerazione urbana

La messa a dimora di 150 alberi, 2000 arbusti e 8000 piante fiorite e un biolago da 600 metri cubi. E' stato presentato oggi il nuovo parco pubblico in piazza Virgilio, realizzato a fianco del nuovo supermercato Iperal.

L'area verde, che si estende per oltre 8000 mq, sorge in un'area significativa per Monza città e per la sua mobilità ciclabile, in quanto costituisce uno dei portali di accesso al Parco del Grugnotorto Villoresi, il cui canale è percorribile in bicicletta senza interruzioni lungo le sponde. Il nuovo parco si affaccia inoltre sul rondò che introduce a viale Cesare Battisti, prospiciente la Villa Reale di Monza, e segna il punto in cui il tessuto urbano del centro storico incontra il paesaggio agricolo storicamente irrigato dal Villoresi.

IL PROGETTO

Il progetto, firmato dallo studio di architetti paesaggisti milanesi Parcnouveau, recupera questo patrimonio agricolo e valorizza il fronte d'acqua, trasformando l'area in un nuovo spazio pubblico pensato per socialità e biodiversità. Il cuore del parco è un biolago di 600 metri cubi che, oltre a riprodurre i processi di depurazione naturale delle zone umide, funge da bacino di laminazione. In caso di forti piogge o alluvioni, accumula temporaneamente l'acqua in eccesso per poi restituirla gradualmente al canale, contribuendo a proteggere la città dal rischio idraulico.

Grazie a diversi habitat - alberi, zone umide, prati - e a specie vegetali autoctone, il parco entra inoltre a far parte del corridoio ecologico tra il Parco della Villa Reale e il Parco della Boscherona.

Il verde protagonista con anche 8mila piante fiorite

Sono 38 le panchine installate nel parco e 150 gli alberi piantati tra cui magnolie, pitosfori, olmi, aceri, tigli, peri e meli, frassini e salici. 2000 gli arbusti tra cui salvia, verbena, viburno, osmanto, agapanto e 8000 le piante fiorite.

NEL NUOVO PARCO DOVE C'È SPAZIO PER TUTTI

Il parco, completo di videosorveglianza e impianto di irrigazione, è accessibile da due ingressi principali, uno commerciale verso il rondò e uno naturalistico verso il canale, e si sviluppa lungo un percorso pedonale che alterna una piazza alberata, un'area giochi e un'area sportiva con campo da basket e spazio calisthenics realizzati su pavimentazione antitrauma, fino al waterfront sul biolago rialzato di 2,5 metri rispetto al canale. Il percor-



so proseguirà in futuro fino al nuovo centro civico polifunzionale, rafforzando il ruolo del parco come cerniera tra tessuto urbano e sistema verde.

I 23 parcheggi in superficie sul lato est, realizzati con gli stessi materiali del parco, servono i visitatori e costituiscono un nodo della pista ciclabile che segue il Villoresi fino a Panperduto, rafforzando le connessioni lente su scala cittadina. Gli spazi realizzati comprendono uno stallo riservato alle persone disabili e due con predisposizioni elettriche per la dotazione di colonnine di ricarica. Nel parcheggio interrato al piano -1 sono stati realizzati 125 posti auto ad uso pubblico.

UN PEZZO DI MONZA RIGENERATO

“Per noi questo progetto dimostra come una città possa rinascere partendo dagli elementi naturali. Abbiamo restituito a Monza un pezzo di paesaggio agricolo e del canale Villoresi, trasformandolo in uno spazio dove sport, gioco e biodiversità convivono. È un tassello concreto di un disegno più ampio, che connette il centro città al sistema verde del Grugnotorto Villoresi e mette il benessere delle persone e dell'ecosistema sullo stesso piano” spiega Luca Manzocchi, partner dello studio di architetti paesaggisti Parcnouveau.

“Questo intervento rappresenta bene cosa intendiamo quando parliamo di rigenerazione urbana e di depavimentazione: non semplicemente aggiungere qualche albero a un nuovo insediamento, ma recuperare un'area dismessa, a lungo impermeabilizzata e in rovina, restituendo una parte significativa del suolo alla terra, al verde e alla permeabilità - aggiungono il Sindaco Paolo Pilotto e l'assessore al

Governo del Territorio Marco Lamperti - Il nuovo parco nasce infatti dove prima c'erano superfici costruite e pavimentate. E' questa la direzione: trasformare le aree dismesse, ridurre le superfici impermeabili, aumentare il verde realmente fruibile e migliorare la capacità della città di assorbire l'acqua e contrastare gli effetti delle isole di calore. Anche il Pgt appena adottato intende moltiplicare questo tipo di scelte”.

“Con il nuovo Iperal di Monza abbiamo voluto realizzare un punto vendita moderno, funzionale e capace di offrire un'esperienza di acquisto di qualità, con un'attenzione particolare alla sostenibilità e alla valorizzazione dell'area circostante. Un progetto che va oltre la dimensione commerciale e che vuole fare del nuovo Iperal un punto di riferimento per la comunità, offrendo servizi, qualità e nuovi spazi a disposizione del territorio”, aggiunge Emanuele della Morte, direttore tecnico Iperal Supermercati spa.

I COSTI

Le opere sono state realizzate in attuazione del programma integrato di intervento stipulato tra il Comune e Iperal. Il costo complessivo delle opere riferite al verde attrezzato, compresa la sistemazione temporanea sul sedime del “Teatro della Musica” è di € 2.263.969,60 euro; il costo delle opere di viabilità - nuova rotatoria su Viale Lombardia, rotatoria e ciclabile di Piazzale Virgilio - via Manara - è di 189.600 euro; il costo delle opere del parcheggio interrato (in asservimento all'uso pubblico - piano -1) è di 1.352.160 euro.



**IMPRESA POMPE FUNEBRI
F.LLI BRIOSCHI**
MONZA

Da oltre 50 anni,
servizi funebri completi
e accurati. 24 ore su 24,
365 giorni l'anno.

T. 039 386167 | 039 387278

www.brioschionoranzefunebri.it
info@brioschionoranzefunebri.it

SEDE ED ESPOSIZIONE
Via Moncenisio, 7 - Monza

UFFICIO DISTACCATO
Via Carlo Amati, 40 - Monza

Brioschi Casa Funeraria a Monza

• 4 SALE DEL COMMIO • SALOTTI E SERVIZI PER DOLENTI • PARCHEGGIO

Tutti i nostri servizi

- Preparazione salma
- Annunci di lutto
- Servizi cimiteriali
- Addobbi floreali e articoli funerari
- Auto e trasporti funebri
- Cremazioni
- Assistenza e consulenza
- Sostegno psicologico



Via Puglia, 14 - MONZA



Forum Polizia Locale

BERGAMO

19 - 20 OTTOBRE 2026
FIERA DI BERGAMO



DUE ANIME, UN SOLO OBIETTIVO:
VALORIZZARE CHI OGNI GIORNO È AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

FORMAZIONE GRATUITA IL CUORE DELL'EVENTO



10

SALE CONVEGNI



80

SESSIONI FORMATIVE



90

RELATORI QUALIFICATI

AREA ESPOSITIVA



90

ESPOSITORI



6.500

METRI QUADRATI



5000

OPERATORI

Organizzazione

PROMOBERG

Patrocínio

Provincia
di Bergamo

LA CASA DEL COMUNE
ANELI

Sistema Socio-Sanitario
Regione
Lombardia
ATS Bergamo

UNIVERSITÀ
OSIELL-STUCCO
DI BERGAMO

Dipartimento
di Scienze Politiche

In collaborazione con

BERGAMO
CITTÀ DEL MUSEO
COMUNE DI BERGAMO

REGISTRATI SU:
FORUMPOLIZIALE.IT

Ecco com'è cambiato il Monza, si può vincere

pagina a cura di
MONZA NEWS

Roberto Mazzo è uno dei volti più conosciuti dello sport brianzolo. Ex membro del Cda del Monza e vicepresidente negli anni di Nicola Colombo, oggi è patron della Juvenilia Fiammam Monza. Con lui abbiamo parlato del nuovo corso biancorosso e del futuro della sua società.

Roberto, come stai vedendo il Monza del fondo americano?

«C'era parecchio scetticismo all'inizio, inutile negarlo. Anche perché non era facile passare dall'era Fininvest, durante la quale si è fatto così bene, a una nuova società che ha ereditato il Monza in Serie B. Invece hanno vinto al primo colpo, scegliendo gli uomini giusti, come Nicolas Burdisso e Paolo Bianco. Oggi vedo tanta concretezza e un bel progetto basato sui giovani».

Dagli investimenti monstre dell'era Berlusconi a un Monza che punta molto sui giovani e anche su giocatori poco conosciuti: è cambiato completamente il mondo?

«È cambiato, ma questo non significa che non possano arrivare i risultati. Anzi. La Serie A ci racconta da anni di società solide, anche di provincia, che riescono a ottenere risultati puntando sui ragazzi e su tanti stranieri inizialmente sconosciuti.

Penso all'Atalanta, all'Udinese, ma anche a realtà come Sassuolo e Lecce. Si può vincere anche spendendo meno, purché si spenda bene e ci siano idee e competenza».

Tu oggi sei alla guida della Juvenilia Fiammam Monza. Quali sono gli obiettivi della società?

«Nel medio termine vogliamo soprattutto valorizzare e consolidare il nostro vivaio, partendo dai più piccoli, dalla classe 2021. Vogliamo creare nei bambini e nei ragazzi la passione per lo sport attraverso inclusione e aggregazione, tenendo sempre ben presenti i valori etici che lo sport deve trasmettere».

C'è anche un legame diretto con il Monza...

«Sì, siamo un Centro Tecnico AC Monza ed è per noi un rapporto importante. Dal

punto di vista sportivo l'obiettivo è consolidare le categorie regionali e provinciali all'interno del nostro settore agonistico e continuare a migliorare il percorso di formazione dei ragazzi».

Nella vostra attività c'è però anche una forte componente sociale.

«Assolutamente. Il ricordo di nostro padre Pietro è sempre molto presente. Cerchiamo di portare avanti quello che avrebbe fatto lui, affiancando società, scuole e realtà presenti sul territorio nel loro percorso di formazione e crescita. Penso, per esempio, a Il Veliero, Arcobaleno Down e alla Scuola Masih. Per noi lo sport non è soltanto il risultato della domenica: significa educazione, inclusione, aggregazione e attenzione alle persone».

Roberto Mazzo

Stefano Peduzzi

Il Monza a casa della capolista

Il Monza si rituffa in campionato dopo la lunga sosta con otto brianzoli convocati dalle rispettive Nazionali. Dopo il primo successo stagionale contro il Sassuolo, Juric cerca continuità. Domenica alle 15 all'Olimpico servirà attenzione contro la sorprendente capolista Lazio, trascinata dall'ex Frattesi ma priva di Rovella e Gudmundsson. Monza verso la conferma dell'ultimo undici. Gattuso, tecnico della Lazio, teme i biancorossi. Diretta live, su MonzaNews dalle 15 a cura di Antonio Sorrentino.

Il nuovo Seregno riparte, il ds Pizzi traccia la strada

È un ambizioso progetto biennale quello che il Seregno ha approntato per ritrovare una categoria più consona alla sua storia, dopo l'anno senza calcio lasciato dietro sé dall'avventura tra i professionisti targata Davide Erba e dal fallimento datato 2024. Ce ne parla il **ds Pizzi**, fratello d'arte che, dopo avere accompagnato per circa tre lustri le sorti sportive della Speranza Agrate, quest'estate è approdato nel Club azzurro.

-Quanto è stato difficile avere in famiglia un giocatore di livello, Gianmaria?

«Papà Sergio ha trasmesso a me e a Fausto, maggiore di due anni, la passione per il pallone e così siamo entrati pressoché bimbi nelle Giovanili della Rondò Dinamo: lui fece un provino col Milan, che lo arruolò seduta stante, ma il gemellaggio tra il sodalizio sestese e l'Inter lo dirittò ad Appiano Gentile e da lì sono state per lui soddisfazioni a volontà, la coppia-gol con Alessandro Melli l'anno della storica promozione del Parma in Serie A, la Coppa UEFA in nerazzurro, la Coppa Coppe conquistata a Wembley ancora coi ducali e il post-carriera sempre in gialloblu, come allenatore della Primavera prima e responsabile del Settore Giovanile poi. Io? Ho esordito a 16 anni in Prima Categoria e sono sempre rimasto a Sesto San Giovanni: se prima lo seguivo nei match internazionali, adesso lui è il tifoso numero uno del Seregno».

-Agrate è il centro del tuo percorso:

meglio stare in panchina o dietro una scrivania?

«Eccezione fatta per la parentesi di San Fruttuoso, ho dedicato ai rossoverdi 10 anni da allenatore e 4 da dirigente: se da un lato c'è orgoglio per una Speranza consolidata a questa latitudine, dall'altro spiace non averle riconsegnato la categoria disputata da allenatore durante il Covid».

- Che Seregno hai trovato dopo il primo anno di Eccellenza?

«Nonostante sia una piazza storica per la Brianza, c'è voluta la caparbieta del sindaco Rossi per preservare una storia che sta vivendo il 113o capitolo: il Seregno è potuto ripartire in Promozione associando titolo sporti-

vo e gestione trentennale di Ferruccio (dove ospitiamo da quest'anno i match dell'Alcione, sodalizio di Serie C, nel quadro di una collaborazione sportiva a 360 gradi) e Seregnello (denominato

Dellorto Football Center) e l'anno scorso è arrivato settimo».

-Ma si vuole sognare la Serie D, giusto?

«Non ci nascondiamo, ma i traguardi non si tagliano con il nome e basta, per quanto in prima persona abbia toccato con mano il calore del Ferruccio in occasione della finale Play Off tra Seregno e Speranza. Il fatto che la società abbia scelto di allenarsi al pomeriggio ha accelerato la rivoluzione in un gruppo che ha mantenuto solamente due classe 2006 e che

ha un'età media di 23 anni, con una discreta dose di esperienza se si parla di campionati vinti e categorie disputate».

-A garanzia del progetto avete scelto un allenatore di profilo.

«Mister Curioni ha un bagaglio di 250 panchine tra Serie C e Serie D e sa trattare con la bella gioventù, approcciata ai tempi della Juniores a Lecco. Se da un lato è ostico amalgamare i gruppi nuovi, dall'altro sono consapevole che mietere esperienza sul campo ci porterà lontano. Un esempio? Il Città di Albino ci ha rimontato in extremis due gol: faremo tesoro di questo e se altre volte saremo avanti 2-0 al 90' di partite ne vinceremo. È un girone tosto, a forte impronta orobica: ci sono i derby con Muggiò e Vis Nova e le retrocesse Trevigliese e Nuova Sondrio, ci sarà equilibrio, con Caravaggio e PonteMapello candidate principali alla fuga».

Antonio Sorrentino



Gianni Pizzi

Torna Brianza in campo

Torna lunedì Brianza in Campo, l'appuntamento con lo sport e l'attualità monzese. Diretta dalle 20.30 con il racconto di Lazio - Monza e un focus sulla politica cittadina a pochi mesi dalle elezioni. Ospiti di Federico Ferrario e Sara D'Auria saranno il direttore Stefano Peduzzi e l'avvocato Bianca Bellunato. Il pubblico potrà intervenire su Facebook e YouTube. Il programma va in onda anche in tv sui canali 225 e 147. È possibile ospitare una diretta di Brianza in Campo nella propria azienda scrivendo a monzanews@gmail.com.



Sudoku

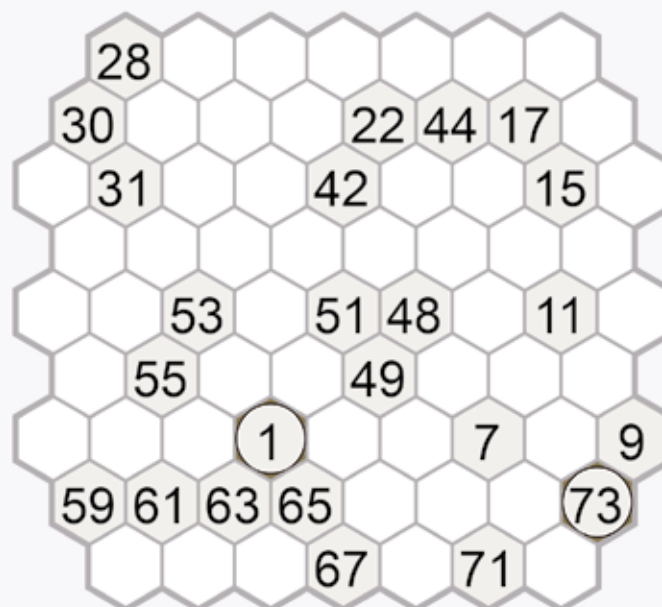
8						3		
	4	2			5	8		
5	6	3		7	8			
	9	8		6		2		
		6					4	7
	1					5		
	8	5	2	4		7	3	9
	3	4	1	8				2
6				5	3	4		

Cruciverba

1	2	3		4	5		6	7	8	9
10				11		12		13		
14			15				16		17	
		18					19			
	20				21			22		
23				24		25				
26					27		28			
		29				30				31
32	33		34					35		
36		37		38			39			
40					41					

La Griglia Numerica

L'obiettivo è riempire la griglia con una serie di numeri consecutivi adiacenti l'uno all'altro verticalmente, orizzontalmente o diagonalmente.



ORIZZONTALI

1. E' una delle 4 nazioni che compongono il Regno Unito - 6. Regione del Mar Morto appartenente alla Giordania famosa per il pittoresco deserto - 10. Abbreviazione di una terribile droga - 11. Divinità femminile della mitologia classica e delle religioni politeistiche - 13. Come pronome relativo dimostrativo, "colui che, colei che" - 14. Cagliari in auto - 15. Si usa... coniugandolo - 17. Ivan Lendl (Iniziali) - 18. Iscritto nei registri del censimento o del censo - 20. Save Our Souls (Salvate le nostre anime) - 21. Nell'antica retorica, la vivace descrizione del carattere e delle qualità morali d'una persona - 23. Prima della mano... - 25. Primo elemento di composti della terminologia scientifica col sign. di "quantità limitata" - 26. Carta impregnata di sostanze atte a renderla impermeabile - 28. International Maritime Organization - 29. Variopinto, multicolore - 32. Sigla di Pisa - 34. Radicale monovalente derivato dalla molecola dell'etano per sottrazione di un atomo di idrogeno - 35. Davanti a mare - 36. Abbrevia la formula latina et cetera - 38. Abbreviazione di eccetera - 39. Con questo termine ci si riferisce al gruppo etnico maggioritario della Cina - 40. Un lago lombardo - 41. Lasciar passare l'aria in un locale

VERTICALI

1. Piccolo rettile squamato comune nelle zone più calde della nostra penisola, cui si attribuiscono doti di portafortuna - 2. Misura le superfici agricole - 3. Lucia Ocone, comica - 4. Il paradiso poetico - 5. Un famoso re Persiano protagonista della guerra contro la Grecia - 7. Orange County - 8. Esclamazione di dolore - 9. E' una città della Spagna settentrionale, la più grande dei Paesi Baschi e capoluogo della provincia di Biscaglia - 12. Lo indossa il gentelman - 15. Sottoporre a continui maltrattamenti materiali o morali, opprimere, tormentare - 16. Ciascuna delle concrezioni calcaree contenute nei canali circolari dell'orecchio interno - 18. Femminile di colui - 19. In senso più generico si usa come sinonimo di copioso, abbondante - 20. Quinta nota della scala naturale in do - 22. I vanitosi l'hanno smisurata - 23. Città famosa in tutto il mondo, nei pressi di Napoli, per i suoi scavi archeologici - 24. Infiammazione dell'orecchio - 27. Andare verso un luogo, ma solo in senso figurato, nel linguaggio giuridico ricorrere alla giustizia - 30. Mammifero dei Cervidi (Alces alces) delle regioni settentrionali dell'America e dell'Eurasia - 31. L'animale domestico per antonomasia - 33. La x italianizzata - 35. Ionio e Tirreno - 37. Carmen Electra, modella - 39. Se ripetuta significa una risata

inquadra il qr code e scopri tutte le soluzioni dei giochi



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

QuindiciMonza
news
www.quindicinews.it

10.000 copie distribuite
gratuitamente nei punti della
città ad alta affluenza di pubblico

Tel. 02 94433055 - 393 3686754 | info@editricemilanese.it

Domus Pacis

CASE FUNERARIE

Aldilà dei luoghi comuni

Casa Funeraria Cormano

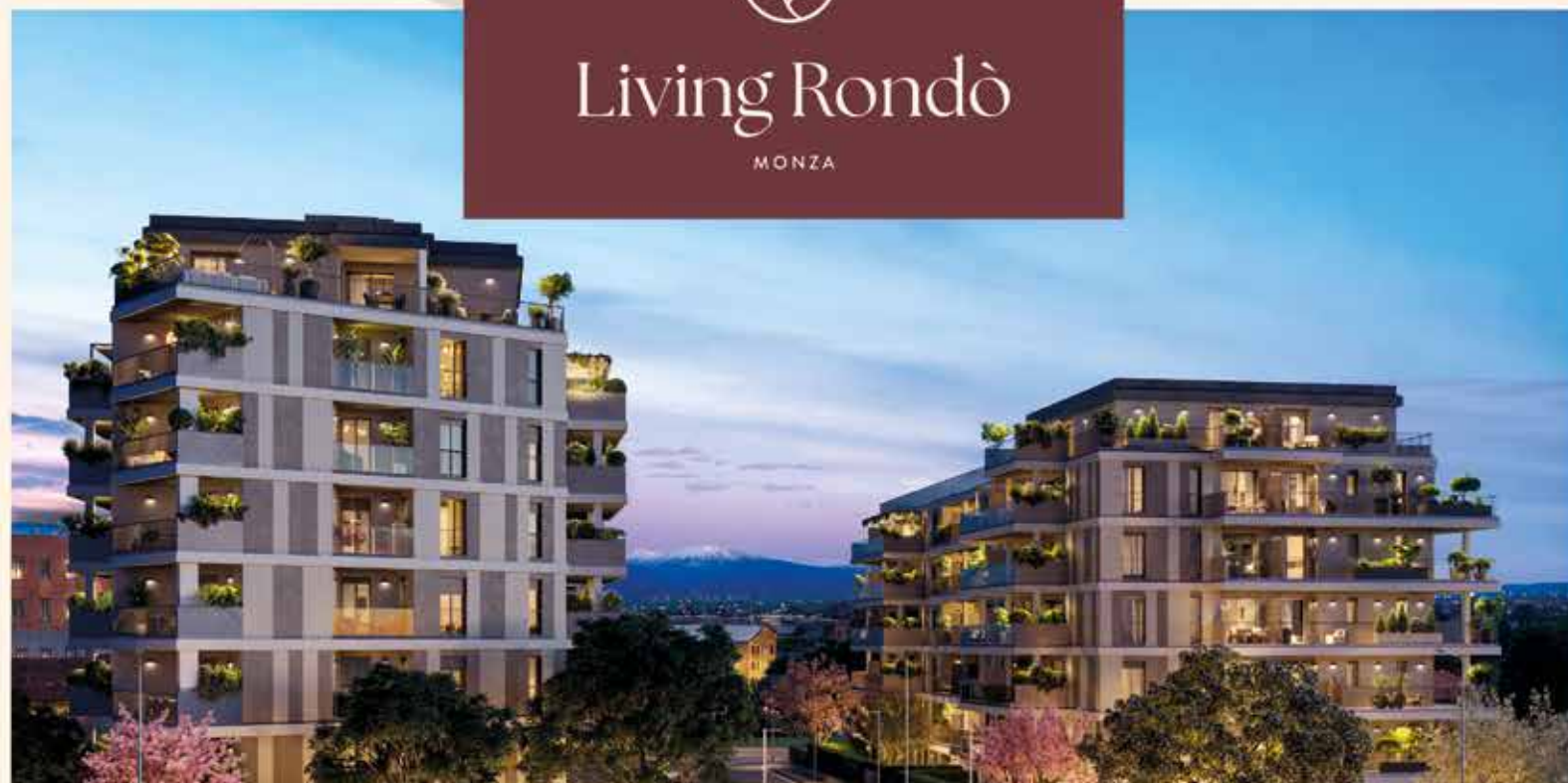
ORARI DI APERTURA: 9:00 - 12:00 / 13:30 - 18:30

Tel. **02 74 23 44 54**

*“Per onorare al meglio
la memoria
di chi ci è stato caro”*

VIA CESARE BATTISTI 15/C - 20032 Cormano (MI)
di fianco alla stazione FN di Cormano-Cusano M.no

www.casefunerariedomuspacis.it



Living Rondò

MONZA

La casa che cresce con te

Living Rondò è il nuovo progetto residenziale di Monza, in via Valle del Curone, a pochi passi dal futuro prolungamento della M5 che renderà ancora più rapidi i collegamenti con Milano. Monolocali, bilocali, trilocali e quadrilocali con spazi esterni privati, tra giardini, logge, balconi e ampie terrazze, pensati per accompagnare l'evoluzione delle esigenze abitative di oggi e di domani.

La libertà di scegliere il meglio è ancora più vantaggiosa.

PER I PRIMI **10** ACQUIRENTI
10% DI SCONTO

Approfitta dell'offerta di lancio: disponibilità limitata condizione riservata ai primi acquirenti.



FISSA IL TUO APPUNTAMENTO
+39 02 48.95.84.16

livingrondomonza.it

UN'INIZIATIVA DI



IMMOBILIARE EUROPEA

ADVISOR & BROKER

Abitare co.

Classe energetica A come da progetto. Tutta la documentazione grafica e testuale è puramente illustrativa e non costituisce vincolo contrattuale.